



N. DC / 34 / 2013 di registro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

In data 5-Agosto-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'anno 2013, il giorno 5 del mese di Agosto alle ore 10:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale così costituito:

Sono presenti i signori:

	P/A alla discussione	P/A alla votazione
GOZZI PAOLO	P	
BEDIN FEDERICO	P	
MENON ANTONIA	P	
VALLE VALTER MARIO	P	
TRONCA GIORGIO		A
SCHUCH SYBILLA ESMERALDA	P	
ZANOTTO FABIO	P	
BEDIN MIRKO	P	
DAL LAGO FLAVIA	P	
DE SANTIS CARMEN		A
VENDRAMIN GIANNI	P	
CASETTO CRISTIAN	P	
DI MEO ANNA	P	
DI FIORE FRANCESCO		A
ZANOTTO MICHELE	P	
STERCHELE GABRIELLA	P	
DAL LAGO MARTINO		A

Risulta altresì presente il sig. Bedin Federico
Risulta altresì presente il sig. Tosato Stefano
Risulta altresì presente la sig.ra Schuch Sybilla Esmeralda
Risulta altresì presente il sig. Reato Giovanni Danilo
Risulta altresì presente la sig.ra Menon Antonia

Assessore
Assessore esterno
Assessore
Assessore esterno
Assessore

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Sig. SARDONE dott. LUIGI TOMMASO il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dott. Paolo Gozzi, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs, 18 agosto 2000 n. 267 (Allegato T) con la quale sono stati presentati, ai sensi dell'art. 174, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e nei termini del regolamento comunale di contabilità, a questo Consiglio, per l'approvazione:

- a) Lo schema di bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2013;
- b) La relazione previsionale e programmatica;
- c) Lo schema di bilancio pluriennale 2013 – 2014 – 2015 di durata pari a quello della Regione Veneto, unitamente al programma triennale dei lavori pubblici di cui alla Legge 11 febbraio 1994 n. 109, avente per oggetto "Legge quadro in materia di LL.PP", in s.o. n. 29 alla G.U.R.I. n. 41 del 19 febbraio 1994;

ACCERTATO che il progetto di bilancio annuale è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- Il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- Sono rispettati i principi imposti dall'art. 162 del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

EVIDENZIATO che:

- La denominazione e la numerazione dei titoli e delle categorie per la parte entrata, la denominazione e la numerazione dei titoli, delle funzioni, dei servizi, e degli interventi per la parte spesa, nonché la denominazione e la numerazione dei titoli e categorie dei servizi per conto di terzi per la parte entrata e dei titoli ed interventi dei servizi per conto terzi per la parte spesa sono conformi a quanto previsto dall'art. 2 del D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- La numerazione significativa delle aggregazioni degli elementi di bilancio è conforme a quanto disposto dall'art. 3 del succitato D.P.R. 194/96;
- Le indicazioni sono riportate per ciascuna risorsa dell'entrata, per ciascun intervento della spesa e per ciascuna categoria ed intervento dei servizi per conto di terzi, nonché per ciascuna delle aggregazioni delle entrate e delle spese previste sempre dal D.P.R. in parola;
- Per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio finanziario, con le modificazioni derivanti dal gettito tendenziale delle stesse e con riferimento alle norme legislative in vigore;
- Relativamente ai finanziamenti degli investimenti si è tenuto conto delle norme che attualmente disciplinano l'accesso al credito da parte degli EE.LL., inclusi quella relativa alle modalità del calcolo delle capacità di indebitamento di cui al 10° comma dell'art. 4 del D. L. 02 marzo 1989 n. 65, convertito in Legge 26 aprile 1989 n. 155 ed all'art. 204 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a queste finalità; inoltre, le stesse sono previste nell'ammontare consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state determinate in concordanza al programma a suo tempo approvato;
- In merito alle spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti al Comune con i criteri ritenuti in maggior grado atti a conseguire un migliore livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia;
- Per quanto riguarda la copertura dei servizi a domanda individuale, come individuati dal legislatore ai sensi dell'art. 6 D. L. 28.02.1983 n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26.04.1983 n. 131, è già assicurata, da anni, per gran parte di essi un'entrata nei limiti della misura del 36%, per cui non necessita adottare ulteriori provvedimenti ed in considerazione anche del fatto che non trovandosi il Comune di Arcugnano in una situazione strutturalmente deficitaria, non è tenuto ad assicurare, come stabilito dall'art. 45, comma 8, del D. Lgs. 504/92, che i costi complessivi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, siano coperti con

tariffe e/o contributi finalizzati nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 14, commi 1, 3 e 4, del D.L. n. 415/89, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 1990 n. 38, per cui si ritiene di confermare anche per il 2013 tale percentuale minima per gran parte di essi, esclusi i servizi di assistenza domiciliare e di trasporto scolastico per i quali non si prevede di raggiungere questo limite ed escluso il servizio relativo all'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, per il quale è previsto una copertura pari al 100% dei costi;

- Relativamente ai rifiuti urbani si prende atto per il 2013 dell'approvazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), le cui tariffe per le utenze domestiche e non domestiche sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 129 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile (Allegato H);
- Relativamente all'applicazione delle leggi 18 aprile 1962 n. 167 e 22 ottobre 1971 n. 865 (in G.U.R.I. del 30 ottobre 1971) e n. 457/1978, non si hanno aree completate per tali fini;
- Per quanto concerne le indennità agli amministratori locali, previste dall'art. 82 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e rispetto a quanto deliberato già dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 275 del 30.12.2009, dichiarato immediatamente eseguibile, l'indennità mensile del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori Menon Antonia, Reato Giovanni Danilo, Schuch Sybilla Esmeralda e Tosato Stefano sono state previste, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile (Allegato R), per il 2013 secondo il disposto del Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000 che prevede all'art. 4, comma 3 che nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 ed inferiore ai 10.000 abitanti al Vice Sindaco spetti un'indennità del 50% di quella prevista per il Sindaco, mentre al successivo comma 8 prevede che nei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 fino a 50.000 abitanti agli Assessori spetti un'indennità pari al 45% di quella prevista per il Sindaco, mentre per quanto riguarda l'indennità di presenza a favore dei Consiglieri per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio e delle Commissioni consiliari previste per legge (es. Commissione edilizia), queste sono fissate negli importi previsti dagli artt. 1 e 4 del Decreto n. 119 del 04.04.2000, operando comunque la riduzione del 10% prevista dall'art. 1, commi 54 e 61, della Legge Finanziaria per il 2006, L. n. 266 del 23.12.2005;
- Anche per il 2013, oltre all'indennità mensile prevista per il Sindaco pari a € 2.509,98 secondo i valori massimi previsti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, ridotti appunto del 10%, nello stanziamento di bilancio si è dovuto tener conto anche della quota di indennità di fine mandato spettante allo stesso, in attuazione all'art. 23, comma 9, lettera f), della Legge 03.08.1999 n. 265;
- In merito al canone fognatura e depurazione delle acque reflue:
 - 1) in data 30 ottobre 1998 con atto n. 930 Rep. Vice Segretario Comunale di Arcugnano è stata sottoscritta la convenzione, tra il Comune di Arcugnano, il Comune di Vicenza e le A.I.M., per la gestione del Servizio di Fognatura e Depurazione delle acque reflue, ai sensi dell'art. 24 della L. 142/90 e dell'art. 5 del D.P.R. 902/1986 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 21 aprile 1998, divenuta esecutiva il 18 maggio 1998, ai sensi dell'art. 46, 1 comma, della L. 142/90;
 - 2) che l'art. 12 di tale convenzione prevede: "Ai sensi dell'art. 16 della L. 319/76, dell'art. 12, comma 5 della L. 498/92 e degli artt. 13 e 14 della L. 36/1994 la tariffa o canone legati al servizio di fognatura e depurazione versati da tutte le utenze civili e produttive collegate alla pubblica rete fognaria spetta per intero alle A.I.M., che li riscuoteranno nelle forme di legge, in quanto Ente Gestore.
...omissis...
A partire dal 4° esercizio e successivi, le A.I.M. comunicheranno al Comune, entro il 30.12 dell'anno precedente, le posizioni di costo per l'esercizio successivo e le tariffe da applicare per garantire la copertura integrale dei costi di servizio.
...Omissis..."

- 3) che in ottemperanza alla deliberazione del C.I.P.E. n. 248 del 18.12.1997, in G.U.R.I. - s.g. – n. 28 del 04.02.1998, così come integrata e modificata dalla circolare n. 13 del 26.02.1998, in G.U.R.I. – s.g. – n. 109 del 13.05.1998, che dettava le direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe degli acquedotti e del canone fognatura per l'anno 1998, la Giunta Comunale, con proprio provvedimento n. 203 del 22.09.1998, divenuto esecutivo il 30.10.1998 ai sensi del 2° comma dell'art. 47 della L. 142/90 andava a deliberare l'aggiornamento per il 1998 delle quote relative al servizio di fognatura per gli insediamenti civili e produttivi e riconfermando la tariffa vigente per il servizio di depurazione;
 - 4) che in data 01.01.2003 è entrata in vigore la nuova Convenzione stipulata tra l'A.A.T.O., Bacchiglione e l'A.I.M. S.p.A. di Vicenza, per la gestione del servizio idrico integrato, e che da tale data non è più dovuto da parte del Comune di Arcugnano a favore di A.I.M. S.p.A. alcuna contribuzione per la gestione del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue nell'ambito del servizio idrico integrato da parte dell'A.I.M. S.p.A. di Vicenza, mentre è riconosciuto, da parte della stessa, in qualità di soggetto gestore, il concorso nelle spese di ammortamento mutui acquedotti – fognatura – depuratori comunali sostenute dal Comune di Arcugnano, al netto dei trasferimenti erariali;
- Relativamente all'applicazione del SIOPE, ossia del sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici, che prevede che dal 01.01.2007 tutti gli Enti Locali devono codificare gli ordinativi di incasso e di pagamento con i codici gestionali elencati nel D.M. 18.02.2005 e modificati con D.M. del 14.11.2006, si è provveduto, in alcuni casi, a disaggregare ulteriormente e diversamente alcune voci di spesa;

OSSERVATI i principi di unità, annualità, universalità, dell'integrità, veridicità, e del pareggio economico e finanziario previsti dall'art. 162 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per il corrente esercizio finanziario e corredato degli atti relativi a norma di legge;

RICHIAMATI:

- a) Il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- b) Il D. L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 133;
- c) Il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 02.07.1996, acquisita agli atti del CO.RE.CO. – Sezione di Vicenza – il 15.07.1996 al n. 007353, esecutiva ai sensi di legge e modificato con provvedimento consiliare n. 74 del 20.11.1997, divenuto esecutivo il 09.12.1997 ai sensi dell'art. 47 – 2° comma, della L. 08.06.1990 n. 142, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.06.2005, esecutiva ai sensi di legge e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 11.12.2008, dichiarata immediatamente eseguibile;
- d) Lo Statuto del Comune di Arcugnano, approvato con deliberazioni consiliari nn.ri 67 del 25.06.1991 e 94 del 15.10.1991, esecutive ai sensi di legge, modificato dal Consiglio Comunale con apposito provvedimento n. 24 del 19.03.1995, agli atti del CO.RE.CO. – Sezione di Vicenza – il 20.03.1995 al n. 003171 e divenuto esecutivo il 24.03.1995 ai sensi dell'art. 46 – 1° comma, della L. 08.06.1990 n. 142, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 21.10.1999, esecutiva ai sensi di legge e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22.12.2009;
- e) Il documento contenente unicamente le “finalità ed i postulati” di principi contabili approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali il 04.07.2002;
- f) Il principio contabile n. 1 intitolato “Programmazione e Previsione nel sistema del Bilancio” approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali il 03.07.2003;

RICHIAMATE le disposizioni sul rispetto del “patto di stabilità interno” di cui al D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008 n. 133 e relative modifiche introdotte dalla

Legge 203/2008 (Finanziaria 2009), dal D.L. 10.02.2009 n. 5 convertito con modifiche dalla legge 09.04.2009 n. 33, e dalle Leggi n. 77/2009, n. 191/2009, n. 42/2010, n. 78/2010, n. 183/2011, art. 30-31-32 e n. 228/2012);

RICORDATO che non è più possibile l'approvazione del Bilancio di Previsione non rispettoso dei vincoli con l'intento di procedere alle modifiche in corso d'esercizio;

RICORDATO quindi che il Bilancio di Previsione degli Enti Locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato per l'anno 2013, iscrivendo le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza per la parte corrente ed in termini di cassa per la parte capitale in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno;

PRESO ATTO degli obiettivi di competenza mista per il triennio 2013-2015 (Allegato @) come calcolati ai sensi della Legge n. 183/2011 e della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO in merito il prospetto (Allegato D), contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevando ai fini del patto di stabilità interno per gli anni 2013 – 2014 – 2015 come previsto dal comma 12 dell'art. 77bis del D.L. 23.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale, da allegarsi alla presente deliberazione ed al Bilancio di Previsione, secondo quanto stabilito dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000:

- N. 124 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andavano ad approvare per il 2013 le tariffe orarie comprensive degli oneri fiscali per l'uso degli impianti sportivi (campi da calcio) "S. Dal Lago" in Fontega nel corso del 2013; (Allegato %);
- N. 131 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andavano ad approvare per il 2013 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (Allegato E) e salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. c) della Legge 28.12.2001, n. 448;
- N. 121 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si confermava per l'anno 2013 l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,70%, con nessuna variazione di aliquota rispetto al 2012 (Allegato F);
- N. 98 del 21.05.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andavano a determinare i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili riferiti all'anno 2013, ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria (imu) (Allegato G);
- N. 128 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andava ad approvare il piano finanziario e relativa relazione di accompagnamento per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti per il 2013 da proporre al Consiglio C.le (Allegato ?);
- N. 157 del 24.07.2013 (Allegato /), dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andava ad approvare il piano finanziario Tares per il 2013 da proporre al Consiglio C.le, ad integrazione di quanto già disposto con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 14.06.2013 (Allegato ?), dichiarata immediatamente eseguibile;
- N. 129 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andavano ad approvare, sempre per il 2013, le tariffe del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) (Allegato H) da proporre al Consiglio C.le;
- N. 122 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andavano a determinare le spese da finanziarsi nel 2013 con i proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni per le violazioni del Codice della Strada, per le finalità indicate dall'art. 208 del D.

Lgs. 285/92, come modificato dall'art. 53, comma 20 Legge 23.12.2000 n. 388 (Legge finanziaria 2001) e successivamente dalla legge 29.07.2010 n. 120 (Allegato I);

- N. 43 del 06.03.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andava ad aggiornare il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2013 come disposto dal comma 3, dell'art. 16 del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (Allegato L);
- N. 90 del 18.04.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andava ad approvare i diritti di istruttoria e le relative spese per la gestione dello Sportello Unico per le attività produttive (Allegato Z), valevoli anche per il 2013;
- N. 136 del 06.06.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andavano ad approvare ed integrare i diritti di istruttoria per l'attività edilizia SUAP (Allegato Y), valevoli anche per il 2013;
- N. 123 del 14.06.2013(Allegato M), con la quale:
 - si determinavano per i servizi a domanda individuale, le tariffe ed i relativi tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - si andavano a confermare per il 2013 i diritti di segreteria degli atti di competenza dell'Ufficio Tecnico - Edilizia Privata, così come approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 102 del 13.04.2011 (Allegato X), dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Adeguamento diritti di segreteria atti ufficio tecnico edilizia privata", successivamente modificata con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 18.05.2011 (Allegato W4), dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andava a modificare con decorrenza 02.05.2011 i diritti di segreteria degli atti di competenza dell'Ufficio Tecnico-Edilizia Privata e integrata con delibera di Giunta Comunale n. 102 del 29.05.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ed avente per oggetto: "Integrazione diritti di segreteria atti ufficio tecnico edilizia privata" (Allegato £);
 - si confermava quanto disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 04.10.2012 (Allegato V), con riferimento alla stagione sportiva 2012 / 2013 in merito alla tariffa oraria per l'utilizzo della palestra di Torri da parte di gruppi sportivi ed alla tariffa oraria per l'utilizzo della palestra di Arcugnano Capoluogo da parte di gruppi sportivi;
 - si confermava per il 2013 le tariffe relative ai servizi cimiteriali ed ai diritti di concessione cimiteriali decise con deliberazioni di Giunta Comunale n. 280 del 09.11.2011 (Allegato U) e n. 319 del 21.12.2011 (Allegato S), dichiarate immediatamente eseguibili;
 - si prendeva atto dell'ammontare della quota concorso a carico delle famiglie per il trasporto scolastico a.s. 2012 – 2013, così come già disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 25.07.2012 (Allegato Q);
 - si prendeva altresì atto che per quanto riguarda l'applicazione della tariffa dovuta per il servizio di assistenza domiciliare si sarebbe applicato nel 2013 quanto previsto dal Regolamento Assistenza Domiciliare, approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 87 del 29.10.2009, esecutivo ai sensi di legge;
 - si prendeva atto dell'ammontare della quota concorso a carico delle famiglie per la mensa scolastica a.s. 2012 – 2013, così come già disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 19.09.2012 (Allegato P), dichiarata immediatamente eseguibile;
 - si prendeva atto dell'ammontare della quota di compartecipazione al servizio di trasporto sociale a favore di cittadini anziani, di disabili, di portatori di handicap e di persone in condizione di fragilità, così come già disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 16.01.2013 (Allegato O), dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA pure la deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 11.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si andava ad adottare il programma triennale 2013 / 2015 così come predisposto dal Responsabile ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005 e recante le procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi

aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 14, comma 11, della Legge 11.02.1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (Allegato N), successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 05.08.2013, dichiarata immediatamente eseguibile (Allegato >);

PRESO ATTO dell'allegato programma triennale 2013 / 2015 (Allegato <) così come predisposto dal Responsabile ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005 e recante le procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 14, comma 11, della Legge 11.02.1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e successivamente adottato ed approvato dagli organi competenti;

RICHIAMATE, con riferimento all'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2013 le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 244 del 28.09.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andava ad approvare il progetto preliminare redatto dall'u.t.c. lavori di realizzazione pista bmx e piattaforma multifunzionale a completamento degli impianti sportivi "Stefano Dal Lago" località Fontega (allegato \$);
- n. 145 del 03.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andavano ad approvare gli studi di fattibilità e stima costi di cui all'elenco annuale delle opere pubbliche anno 2013 e per le quali non erano già stati approvati specifici progetti preliminari (Allegato ());
- n. 69 del 27.03.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si andava ad approvare il progetto preliminare 1' stralcio manutenzione straordinaria Via Sacco (Allegato !);
- n. 241 del 22.11.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si andava ad approvare il progetto preliminare della Pista ciclopedonale Torri-Tormeno-Impianti Sportivi lotto 1B (Allegato #);

RICHIAMATE anche le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale da allegarsi alla presente deliberazione ed al Bilancio di Previsione, secondo quanto stabilito dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000:

- n. 21 del 30.04.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il Rendiconto esercizio 2012 (Allegato K4);
- n. 16 del 05.06.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il Rendiconto esercizio 2011 (Allegato K5);
- n. 26 del 05.08.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si dà atto che questo Comune non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari (Allegato ò);
- n. 32 del 05.08.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andava ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili (art. 58 D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133) (Allegato ç), così come proposto dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 125 del 14.06.2013, dichiarato immediatamente eseguibile;
- n. 27 del 05.08.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si provvedeva ad aggiornare il programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione ed individuazione del relativo limite di spesa per l'anno 2013 (art. 3, comma 55 della legge n. 244/2007 come sostituito dall'art. 46, commi 2 e 3, D. L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133) (Allegato α);
- n. 22 del 30.04.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si andavano ad approvare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 (Allegato à);
- n. 33 del 05.08.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si provvedeva ad approvare il piano triennale 2013/2015 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni

strumentali (art. 2 – commi 594-599 L. 24/12/2007, n. 244) (Allegato α1), piano già adottato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 120 del 14.06.2013, dichiarato immediatamente eseguibile (Allegato α2);

- n. 56 del 25.06.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si andava a prendere atto della presentazione del documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (Allegato α3);

RICORDATO che in conformità alla deliberazione di Consiglio C.le n. 27 del 05.08.2013 (Allegato α), dichiarata immediatamente eseguibile, è stato fissato in questo bilancio in € 68.000,00 il limite di spesa annua per gli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. 244/2007, come modificato dal D. L. 112/2008;

EVIDENZIATO che con riferimento all'art. 42, lettera f) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e di servizi, e in particolare alla copertura dei servizi a domanda individuale come individuati dal legislatore ai sensi dell'art. 6 d.l. 28.02.1983 n. 55 convertito, con modificazioni, nella legge 26.04.1983, n. 131, prendendo atto di quanto già deliberato con provvedimento della Giunta Comunale n. 123 del 14.06.2013 (Allegato M), dichiarata immediatamente eseguibile, più sopra richiamata, con il presente provvedimento si va ad approvare la seguente tabella dei tassi di copertura di costi dei servizi a domanda individuale, compresi appunto tra quelli individuati dal legislatore con l'art. 6 D. L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazioni, nella legge 26.04.1983, n. 131 con i corrispettivi di cui alle tariffe più sopra richiamate, relativamente all'esercizio 2013:

N. 1 SERVIZIO: STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT, ED ALTRI IMPIANTI SPORTIVI		
ENTRATE	COSTI ⁽¹⁾	TASSO PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI
€ 20.000,00	€ 55.555,56	36%
⁽¹⁾ Dedotto il costo derivante dall'utilizzo degli impianti a fini istituzionali		

N. 2 SERVIZIO: USO DI LOCALI ADIBITI STABILMENTE ED ESCLUSIVAMENTE A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI:		
ENTRATE	COSTI ⁽²⁾	TASSO PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI
€ 3.055,00	€ 3.055,00	100%
⁽²⁾ Dedotto il costo derivante dalla concessione in uso gratuita di detti locali ad alcune associazioni		

VISTI:

- la relazione del Revisore Unico dei Conti redatta secondo i contenuti di cui all'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Allegato §);
- *il quadro dell'ammortamento dei mutui nel corso del 2013 (Allegati K, K¹, K² e K3);*
- *il quadro dell'ammortamento dei mutui nel corso del triennio 2013 – 2014 – 2015 (Allegati W, W¹, W², W³);*
- il prospetto delle spese per il personale per l'anno 2013 (Allegato &), distinte per servizio di appartenenza;

- l'allegata certificazione ministeriale sul riscontro di parametri di deficitarietà strutturale (Allegato ù) di cui all'art. 172, comma 1 lettera f) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e D.M. 24.09.2009 in G.U.R.I. 13.10.2009 n. 238, che non evidenzia in previsione per l'ente una situazione deficitaria;
- il prospetto delle spese per il personale per l'anno 2013 (Allegato *), distinte per area di appartenenza;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio (Allegato ^);

PRESO ATTO che con Decreto 24 settembre 2009 intitolato "Individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010-2012" (G.U. n. 238 del 13.10.2009), sono stati appunto individuati per il triennio 2010-2012, per province, comuni e comunità montane i parametri obiettivi, specificando che il triennio di riferimento per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2010 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali costituiscono allegato, per cui i parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione esercizio 2009 e al bilancio di previsione esercizio 2011;

PRESO ATTO che il fondo di riserva è stato iscritto nel bilancio entro i limiti di cui all'art. 166 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PRESO ATTO che non vi è stata la necessità di istituire un Fondo svalutazione crediti come previsto dall'art. 6. c. 17, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n. 135/2012, non essendoci dei residui attivi del titolo I e III dell'entrata aventi un'anzianità superiore a 5 anni;

VISTO il parere espresso, sugli atti del presente atto deliberativo, dall'organo di revisione economica – finanziaria, così come previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO del rispetto nella previsione di bilancio di vincoli di destinazione delle entrate previsti per legge, con particolare riferimento:

- a) Agli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alle opere di culto;
- b) Ai proventi derivanti da sanzioni per violazione del Codice della Strada;

RILEVATO che è stato previsto in apposito intervento di spesa (Intervento 5, Servizio 4, Funzione 10, Titolo 1), il trasferimento della quota capitale all'U.L.S.S. per i servizi sociali;

SENTITO il parere dell'apposita Commissione Bilancio convocata sull'argomento e riunitasi il 21.06.2013 e 02.07.2013;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 24.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il programma triennale del fabbisogno di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato 2013 / 2015 come previsto dall'art. 39 L. 27.12.1997 n. 449, dall'art. 91 D. Lgs. 267/2000, dall'art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e dall'art. 18 comma 8 Legge 448/2001 (Allegato é), successivamente modificato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile (Allegato ");

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Area Economico - Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 3 del d.lgs. 170/2006;

RILEVATO che nella redazione della relazione previsionale e programmatica vi è stato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3 del d.lgs. 170/2006, un confronto tra quanto previsto nelle linee programmatiche, di cui all'art. 46 del D.Lgs. 267/2000 e le reali possibilità operative dell'Ente, andando ad esprimere, per il prossimo triennio, le linee di azione dell'Ente, con approfondimento delle seguenti tematiche:

- a) le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei servizi che non abbisognano di realizzazione di investimento;
- b) le disponibilità di mezzi straordinari;
- c) le disponibilità in termini di indebitamento;
- d) la compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità interno, ecc..;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30.04.2013, avente per oggetto: "Approvazione Rendiconto Esercizio 2012", dichiarata immediatamente eseguibile (Allegato K4);

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 05.06.2012, avente per oggetto: "Approvazione Rendiconto Esercizio 2011", dichiarata immediatamente eseguibile (Allegato K5);

RAVVISATA la necessità di finanziare spese in conto capitale con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione esercizio 2013 pari ad €. 120.078,80 e precisamente:

- per € 74.227,00 da destinarsi all'acquisto di terreni per pista ciclabile Torri e zone adiacenti;
- per € 45.706,56 da destinarsi all'acquisto ex compendio militare (ex polveriera Villabazana);
- per €. 145,24 da destinarsi ad integrazione contributo alle parrocchie L.R. 44/87 (conguaglio anno 2012);

RICHIAMATA altresì la Relazione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 predisposta dal Revisore Unico dei Conti, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione esercizio 2012 pari complessivamente ad € 422.992,37 e così distinto:

- Fondi vincolati	€	145,24
- Fondi non vincolati	€	422.847,13
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€	0,00
- Fondi di ammortamento	€	0,00
TOTALE	€	422.992,37

UDITO il dibattito intercorso, la cui registrazione è conservata presso l'Ufficio Segreteria;

Ass. Bedin F.: Come avete visto nella relazione che accompagna il Bilancio, insomma, i punti più importanti per quanto riguarda l'assessorato all'assistenza, sono così in poche parole la preoccupazione del mondo del lavoro, della mancanza di lavoro e quindi ci siamo dati da fare con il Patto sociale per il lavoro, adesso è arrivato dalla Regione Veneto anche il bando, e quindi ci daremo da fare - è arrivato da qualche giorno - per metterlo in opera; ho letto sul Giornale di Vicenza, mi pare, di ieri, che anche la Provincia dovrebbe andare avanti con il loro progetto, con un finanziamento di Cariverona e quindi vediamo anche lì come si può lavorare.

La difficoltà poi, per quanto riguarda quel fondo regionale dedicato al Patto sociale per il lavoro, la difficoltà è lo sfondamento poi che ci ha preoccupato e ci ha fatto lavorare più di qualche volta, del Patto di Stabilità e del tetto, per quanto riguarda i dipendenti comunali.

Quindi ecco lì ci sono delle difficoltà di quell'ordine lì e il progetto, abbiamo fatto parecchie riunioni, a livello... con il Comune di Vicenza e tutti i Comuni contermini che si sono poi associati, hanno firmato una convenzione e quindi, ecco, stiamo andando avanti su quel campo lì, perché sicuramente la crisi del lavoro provoca delle difficoltà di tipo sociale a livello un po' differente di

quello che c'era prima, insomma, il sociale prima erano quelle persone che si conoscevano che non potevano magari lavorare o cos'altro, mentre adesso la crisi invade e va a colpire le famiglie giovani, che hanno i figli anche, ecco.

Poi avete visto, per quanto riguarda gli anziani e non autosufficienti, noi abbiamo praticamente, più o meno, insomma, abbiamo 12 famiglie, conosciute dall'Ufficio di assistenza del Comune, abbiamo avuto 35-40 richieste per ottenere assegni di cura per non autosufficienti, sostenuti a domicilio, abbiamo due disabili che hanno usufruito del trasporto della Sorgente di vita per i centri diurni. La Sorgente di Vita poi, in questo anno qua, ha aumentato ancora, ancora il numero dei chilometri e i trasportati, quindi vuol dire che questo servizio è molto, molto importante anche per la geografia, l'orografia del nostro Comune.

Poi, ecco, portiamo anche, con la Sorgente di Vita, nove pasti caldi a domicilio, abbiamo sette assistiti nelle case di riposo e abbiamo dato 24 contributi per case sociali, e abbiamo dato anche sette assegni di cura per famiglie che in necessità, in maniera da ritardare il più possibile il ricorso alla residenzialità. Ecco, questo è più o meno il mondo degli anziani.

Poi, per quanto riguarda i minori, andremo al punto 15 ad approvare la convenzione e a rinnovare la convenzione con l'ULSS numero 6, questo è un servizio che è partito per primo nel nostro distretto socio sanitario, ed è molto importante.

Andiamo a rinnovare anche la convenzione per l'assistenza sociale di base, più o meno è la stessa convenzione dell'altra volta, ma ne parlerò dopo.

Per quanto riguarda i servizi per la disabilità sono praticamente delegati tutti alla ULSS numero 6 e quindi il Comune deve sostenere i finanziamenti che non sono pochi. Tali servizi quindi... è un impegno finanziario molto importante.

Io direi, mi fermo qua, se qualcuno ha da chiedermi qualcosa, io risponderò. Grazie.

Ass. Schuch S.: Allora, premesso che è sempre più difficile operare, visti i tagli che quotidianamente ci vengono così attribuiti, per cui è sempre più difficile e serve sempre più fantasia riuscire a portare avanti anche solo i progetti che già erano in essere.

Allora, di grossissime novità non ce ne saranno e sarà molto difficile riuscire appunto, come dicevo, a mantenere e a portare avanti quello che è stato fatto finora.

Partiamo dalla scuola: ovviamente la nostra priorità è quella di far sì che insegnanti e giovani possano frequentare delle scuole sicure, accoglienti, e a posto da un punto di vista costruttivo edilizio. Per quanto riguarda la scuola, il nostro intento, per quest'anno, sarà quello di mantenere ancora i due pomeriggi, per le scuole primarie, questo proprio perché negli anni c'è stata una riduzione di orario scolastico ed è stata, da parte degli insegnanti e della dirigenza, e anche delle famiglie, è stata manifestata l'esigenza di continuare a mantenere i due pomeriggi. Questo comporta un impegno economico per il Comune, che deve far sì di assicurare la copertura in mensa per il secondo pomeriggio e quindi c'è un esborso da parte del Comune.

Questo riusciamo a coprirlo grazie poi all'impiego, nelle mense, cosa fatta da anni, di lavoratori socialmente utili, e di volontari che sono veramente una risorsa preziosissima e che, per fortuna, riusciamo a reclutare, anno dopo anno.

Grande novità per la scuola dell'infanzia di Torri, ci sarà la terza sezione, per cui dovremo adesso provvedere all'acquisto degli arredi, per far sì che i primi di settembre la scuola sia pronta a partire.

Per quanto riguarda le scuole primarie, non ci sono grosse novità, se non continuiamo nel nostro programma di acquistare lavagne multimediali e mantenere le attività già in essere.

Per quanto riguarda le politiche della famiglia, l'obiettivo è quello di arrivare a costituire un gruppo di famiglie, cosa che si è già, in qualche modo, manifestata, in seguito ai corsi per famiglie, attivati lo scorso anno, si è dimostrato l'interesse da parte delle famiglie frequentanti di arrivare a costituirsi e a fare sentire anche la propria voce, aiutare anche l'assessore di competenza nel portare avanti progetti che li riguarda.

Continueremo con i sostegni economici per la frequenza all'asilo nido, per quest'anno c'è il buono nido in famiglia, per chi frequenta il nostro nido in famiglia di Perarolo, la Regione assegnerà un contributo mensile che andrà dai 60 ai 100 euro, grazie a questo progetto "madri di giorno".

Contribuiremo ancora per quanto riguarda il costo mensa, in modo da fissare a 4,50 euro il costo del buono pasto, come negli ultimi anni.

Dopodiché, sempre per le famiglie, verranno organizzate delle serate informative su temi sentiti, sì, dalle stesse, e... Ci sarà sempre l'appoggio per quanto riguarda l'organizzazione dei centri estivi e dell'attività di doposcuola.

Sempre per quanto riguarda le famiglie, entro fine anno verranno avviati i due nidi.

Per quanto riguarda le politiche dei giovani, lo scorso anno abbiamo avuto la possibilità di portare avanti un progetto che coinvolgesse i giovani in attività di volontariato e anche retribuita all'interno della nostra comunità, avvicinando i giovani alle varie associazioni attive nel territorio. Quest'anno, come accennava l'assessore Menon, si è avuta l'approvazione del finanziamento del nuovo progetto il quale andrà ad interessare i giovani, soprattutto per attività sia di promozione turistica del territorio, e sia proprio di organizzazione eventi. In tal motivo, verranno seguiti dall'assessore Menon, che non ha quindi rubato nulla all'assessorato alle Politiche giovanili.

Per quanto riguarda le politiche dello sport, io richiamo un attimo l'attenzione della consigliera Sterchele, in quanto mi trova in linea, in un momento di crisi, in cui è molto difficile spendere soldi pubblici, si cerca di indirizzarli laddove c'è più bisogno e laddove si cerca di coinvolgere di più i giovani. Può vedere dalla mia relazione, la mia priorità è proprio quella di trovare degli spazi di aggregazione dove far fare gli sport ai giovani, infatti abbiamo aderito a un bando per sistemare e riqualificare l'area antistante la parrocchia, i vecchi impianti sportivi, dove riusciremmo ad avere un finanziamento al 100% e quindi non utilizzare denaro pubblico per dare una risposta sia in quanto aggregazione per i giovani, sia in quanto proprio attività sportiva. E lì vedrebbe la luce un campo da calcio un attimo più sistemato e una piattaforma polifunzionale per altri sport.

Rimane in ballo il progetto di finanziamento, e quindi la pista di BMX, in quanto c'è un finanziamento regionale alle spalle; non potevo non citare il discorso ovviamente del Giro d'Italia, anche se è già passato, dopodiché continueranno ovviamente tutte le attività in essere, sostegno alle associazioni sportive, agli eventi nel nostro territorio e l'organizzazione del corso di multisport per i bambini della scuola primaria.

Ass. Reato G.: Per quanto mi riguarda, ritengo che gli interventi che sono stati introdotti nell'anno 2013 non hanno nulla a che vedere con il passato, sono opere e interventi nuovi, quindi non è sempre la stessa manfrina che viene ripetuta. Queste sono nuove attività, nuovi impegni che l'Amministrazione intende portare avanti nell'interno del nostro territorio.

Per quanto riguarda invece il pregresso, che è già finanziato, sono opere che, attualmente, sono in corso di appalto.

Per quanto riguarda le nuove opere che vogliamo realizzare, bene, ci siamo concentrati principalmente nel volere riqualificare le frazioni. Riqualificare le frazioni, cercare di portare quei servizi che non godono attualmente e che, sinceramente, nella realtà, in cui ci troviamo, è bene che un po' alla volta possiamo porre questa attenzione e portare... ad esempio marciapiedi, parcheggi, aree verdi, sistemazione di incroci, asfaltature di strade e cose di questo tipo.

Questa è la riqualificazione che, con questo Bilancio, in quota parte, abbiamo pensato di portare avanti e di sostenere economicamente.

Siamo poi intervenuti nei cimiteri ed ecco anche perché l'intervento di un geometra che si è chiesto dall'esterno per completare il lavoro; siamo venuti in Consiglio Comunale ad approvare un nuovo Regolamento e, a seguito di questo nuovo Regolamento, c'è tutto un processo informatico da introdurre, cosa che prima non esisteva e che abbiamo dovuto gioco forza mettere a disposizione dell'Ufficio Anagrafe, per far sì che il sistema possa andare a regime e possa essere gestito e controllato in modo adeguato da un funzionario pubblico.

I cimiteri li doteremo anche di cellette ossario, in modo tale che ci sia la possibilità di dare la giusta attenzione a chi intende magari avere questo servizio, in più, in aggiunta a quello che già viene offerto come tumulazione nei cimiteri e, ancora, abbiamo provveduto a fare un progetto, se così si può dire, di sistemazione e adeguamento, miglioramento del cimitero di Arcugnano capoluogo, all'interno del quale sono previste opere di riqualificazione, di sistemazione di una viabilità interna, movimentazione e anche un adeguamento sul posizionamento delle tombe, sia tombe di famiglia che le tombe singole a terra.

Abbiamo anche cercato di vedere con gli Enti esterni quali possono essere i contributi che questi Enti esterni possono dare al nostro territorio, perché giustamente ci sono altre realtà che agiscono e operano all'interno del nostro Comune e che devono essere continuamente stimolate, per far sì che possano, di pari passo, crescere servizi, crescere attività, di servizio, quali ad esempio acquedotti, gasdotti, fognature, per quanto riguarda, e nel campo delle reti.

Poi, per quanto riguarda Infratel, abbiamo ancora portato avanti il discorso, per vedere se si può estendere la fibra ottica oltre i sei chilometri già realizzati, anche qualcos'altro che possa andare sempre a beneficio dei nostri cittadini, ci sono ancora parecchie aree da considerare, e quindi da potenziare e portare quindi questo benedetto servizio di ADSL, che è importante ormai e diventa fondamentale per la nostra società.

Per quanto riguarda poi il campo energetico, continuiamo con il nostro servizio attraverso il consorzio CEV che era stato, già a suo tempo, coinvolto nella realizzazione della modifica dell'impianto delle caldaie della scuola, e adesso lo stiamo interessando per quanto riguarda l'acquisto del gas, per quanto riguarda l'acquisto dell'energia elettrica, che è un'energia tutta verde, quella di Arcugnano; noi sostanzialmente siamo uno dei pochi Comuni che fa, oggi, acquisto 100% di energia verde.

Per quanto riguarda poi il trasporto, ecco, i trasporti scuolabus, abbiamo ormai portato a compimento il nostro servizio, tutte le frazioni sono collegate con il servizio scuolabus, abbiamo collegato tutte le scuole, compresa anche la scuola materna di Torri, quindi i genitori sono liberi di scegliere le scuole che ritengono più adatte e opportune, e i pulmini riescono a garantire il trasporto scolastico presso tutti i plessi scolastici.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, non sono intervenute variazioni, siamo riusciti, pur nelle restrizioni economiche che ci sono, a garantire i servizi che avevamo già garantito l'anno precedente.

Nel campo dei rifiuti, beh, nel campo dei rifiuti è ormai completato il lavoro di costruzione del secondo ecocentro a Sant'Agostino, è questione ormai di giorni, dovrebbe essere aperto e messo a disposizione dell'area di Sant'Agostino, ma anche di tutto il Comune di Arcugnano. Sarà aperto due giorni alla settimana, e sarà presidiato con personale Utilya.

Per quanto riguarda invece le isole ecologiche, sono già state definite e sviluppate le progettazioni esecutive delle prime due isole ecologiche, altre tre sono in corso di progettazione esecutiva e sono sostanzialmente pronte per essere appaltate e quindi speriamo che questo servizio abbia poi, un po' alla volta, modo di insediarsi e di garantire un percorso virtuoso per migliorare e, diciamo, la qualità del servizio e la quantità, diciamo, di differenziata, che dovrebbe progressivamente aumentare e quindi migliorare anche lo standard, del servizio stesso e anche migliorare i costi che praticamente lo determinano.

Quali sono le cinque isole ecologiche che, attualmente, sono oggetto di costruzione immediata? Sono: la prima di Via Fermi, Via Palladio qui alla Fontega, poi c'è Via Rio Cordano, Via Celibi, località Celibi diciamo, non Via Celibi, e Vescovane, che sarebbe a San Rocco. Altre sono poi state individuate, ma saranno oggetto di futuro intervento e quindi avranno modo di essere discusse e analizzate e ci sarà sicuramente un confronto.

Ecco, ritengo che questi siano gli interventi più significativi del mio assessorado e lascio quindi la parola all'altro assessore.

Ass. Menon A.: Per quanto riguarda il settore turismo, si è proseguito con il lavoro impostato negli anni scorsi e che sta andando avanti, diciamo, molto, molto bene.

Abbiamo avuto, circa un mese fa, un incontro con la Regione Veneto e con tutte, diciamo, le cinque GAL veronesi, trevigiane e vicentine, il nostro G.A.L. Terra Berica fa parte del nuovo progetto turistico della Regione Veneto, Pedemontana Veneta e grazie al nostro percorso che stiamo appunto... ci stiamo appunto avvicinando alla realizzazione cioè alla sistemazione che è l'Alta Via dei Berici. Sicché i Comuni interessati da questo percorso sono già, di fatto, all'interno del nuovo progetto, della nuova configurazione della Regione Veneto. Sicché, questo ci porta anche, diciamo, visibilità, perché tutta la programmazione e tutto quello che viene pubblicizzato all'interno delle fiere, noi sappiamo già che come Arcugnano ci siamo. Noi adesso completeremo questo lavoro con altri percorsi e altri valori che abbiamo sul nostro territorio e questo è già un passo.

Un'altra cosa importante, noi avevamo qualche anno fa approntato così un progetto di informazione turistica sul nostro territorio, come ho già comunicato in Consiglio Comunale, questo progetto è stato fatto grazie anche alla richiesta di tutti i sindaci, è stato fatto proprio dal Consorzio delle Pro Loco. Il consorzio sta lavorando su questo progetto e il primo lavoro fatto vede già anche il nostro Comune all'interno del libro che è già presso le agenzie viaggio e presso anche, diciamo, le librerie, "Berici curiosi" che interessa sette Comuni.

Questo, diciamo, questo lavoro fatto sul nostro territorio, è stato fatto dalle due persone, da due ragazze che abbiamo fatto formare come guide turistiche delle Pro Loco. Loro hanno praticamente collaborato con la Pro Loco per fare questo percorso che ci vede inseriti in questa prima pubblicazione.

E' ormai, in dirittura di arrivo, il DVD turistico, il lavoro insomma è ormai alla fase finale e sicché penso che sicuramente, entro quest'anno verrà finito.

Un altro progetto che siamo in attesa di finanziamento è una guida tascabile con una cartina del nostro territorio plastificata, che verrà posta sulle bici, per chi vorrà fare come questi percorsi, e automaticamente, oltre... cioè collegarsi su tutto quello che abbiamo sul nostro territorio, c'è il collegamento immediato su quello che abbiamo anche all'interno dell'area Berica. Sicché in qualsiasi momento, da Arcugnano, uno sa poi i percorsi e cosa è meglio fare.

Noi abbiamo presentato, anche, ed è in attesa di finanziamento la ricostruzione di un villaggio palafitticolo didattico al lago di Fimon, nella prima tornata dei fondi PSR, la Regione ha privilegiato diciamo la riqualificazione dei centri urbani, due progetti sono stati presentati dall'area Berica, perché solo due si potevano fare, nella seconda tornata vediamo il nostro lavoro come primo votato all'interno dell'area Berica.

Noi abbiamo, diciamo, quest'anno, avuto già finanziati e in attesa di finanziamento anche diverse attività di privati, bed & breakfast, case vacanze, diciamo, ecco, delle stanze per turisti, perché i bandi G.A.L. privilegiano adesso, diciamo, questo avvio di attività.

Abbiamo presentato anche il bando per il campanile di Pianezze, è in graduatoria, però per una scelta, proprio per ricollegarmi al discorso che faceva il consigliere Bedin prima, i sindaci hanno preferito dare il punteggio più alto in sede di bando a tutte quelle attività che sono collegate alla riqualificazione di area rurale, dove vengono esercitate delle attività all'interno, sicché il campanile è in graduatoria, ed è in attesa di finanziamento, quando la Regione Veneto, appunto, avrà dei fondi ulteriori.

E' stato finanziato anche il nostro punto turistico, informativo turistico del Comune di Arcugnano, che è stato finanziato...

Ecco, con i Comuni di Sarego e di Orgiano siamo in attesa anche di un ulteriore finanziamento, il bando è stato approvato, adesso aspettiamo un attimo la risposta, anche appunto per fare questa guida turistica sul territorio, è una guida tascabile, non è un libro come siamo abituati a vedere, ma è una guida tascabile con le informazioni generali sul territorio.

Tutte le nostre aziende di vino del territorio sono ora all'interno della Strada dei Vini dei Colli Berici e sono state anche pubblicizzate in occasione del Giro d'Italia. Tutte le manifestazioni che il consorzio Strada dei Vini fa in questo momento vengono inserite anche le nostre attività produttive.

Per quello che riguarda, ecco, un'altra cosa importante, come vediamo dopo con il Regolamento, noi andremo ad approvare un Regolamento per un prodotto DE.CO. del territorio. Abbiamo già tutta la documentazione, ha già superato, diciamo, il vaglio, da parte del consorzio Vicenza è, sicché il nostro Comune entrerà nel circuito di Vicenza e della regione Veneto come prodotti DE.CO. Sicché anche questo insomma ci porta al di fuori dei confini del nostro Comune.

Per le parrocchie noi diamo tutta l'assistenza, vediamo sulle sagre, con i rifiuti, con la documentazione, con tutta l'assistenza che serve anche alle sagre, come tutte le manifestazioni e come l'appoggio anche a tutte le associazioni nelle manifestazioni che ogni associazione decide di fare, ecco, tutte hanno la collaborazione, il patrocinio e, se è possibile, se richiesto, anche il supporto con dei contributi. Le parrocchie, diciamo, abbiamo un buon collegamento, soprattutto anche con le sagre, quello che ci viene chiesto, insomma, noi lo manteniamo e andremo anche a incentivarlo più avanti. Basta. Grazie.

Sindaco: Per quanto riguarda il P.A.T., che è di mia competenza, il P.A.T. è in Provincia e siamo ancora in attesa di riceverlo, so che hanno consegnato recentemente gli ultimi documenti che sono quelli del PAMOB, che dopo ci sarà anche un ordine del giorno e la Provincia a brevissimo dovrebbe restituirlo, dopo da lì partiremo con le presentazioni, le modifiche, le osservazioni ecc.

Per quanto riguarda Polizia Locale e Protezione Civile sono due settori molto importanti per la sicurezza, abbiamo fatto un grossissimo lavoro, quello di acquistare, al termine del dicembre dell'anno scorso, il capannone della Protezione Civile, è stato uno sforzo immenso, immane, e penso che anche questo sia giusto dare il valore a quanto è stato fatto, perché in momenti come questi non è assolutamente facile fare scelte coraggiose e di questa portata.

Riteniamo che la Protezione Civile abbia necessità di avere degli spazi propri, per lavorare in maniera corretta e a norma, soprattutto anche, per cui è necessario che abbiano un magazzino, è necessario che abbiano degli spazi coperti, è necessario che le attrezzature siano protette dalle intemperie, e sono volontari per cui è importante restituire ai volontari il nostro ringraziamento per quanto gratuitamente loro fanno per il nostro territorio.

Per la Polizia Locale i servizi sono sostanzialmente identici a quelli dell'anno scorso, i servizi sia domenicali che serali, notturni, semplicemente in più quest'anno abbiamo la Polizia Provinciale che ha chiesto di essere considerata nei servizi, in modo da poter avere maggiore presenza sul territorio anche da parte loro. Questo ovviamente va nella direzione di un maggiore controllo del territorio.

Ritengo che la presentazione sia stata fatta in maniera compiuta e quindi, se non c'è null'altro da aggiungere, io passerei alla discussione. Se qualcuno vuole intervenire?

Nessuno vuole intervenire, passiamo alla votazione...

Cons. Sterchele: Abbiate pazienza. Io comincio ad essere un po' stanca, non so voi, però scusate... avrei preferito una pausa, però va beh.

Allora, chiaramente il confronto con il mio Capogruppo e con il Gruppo a cui appartengo c'è stato, non vorrei come dire cominciare con l'impressione di non essere rispettosa, ma penso che posso anche, come dire, contenere il mio intervento in pochi minuti, niente di nuovo, qualche domanda, qualche preoccupazione forte, rispetto ad alcune scelte, e allora comincio.

Sono a pagina 3, nelle premesse "Diminuzione dei servizi. Si è iniziato a prendere in considerazione la riduzione di alcuni servizi non considerati essenziali". Mi piacerebbe sapere quali perché qua, per me qualcosa può essere essenziale, per l'Amministrazione decisamente magari no.

Vado avanti su alcuni altri aspetti, sui quali non c'è poi molto da dire, infatti... l'assessore Tosato, con correttezza e competenza... Ogni tanto c'è, ma sappiamo che non è nuovo in queste relazioni, come un autoincensarsi, va beh, nella Prima Commissione a cui io ho partecipato, quando si viene a parlare al capitolo 3 della struttura dell'Ente municipale ancora una volta, no, si vede il numero di personale che c'è al secondo piano, ci si fa sempre le stesse domande, ho capito che abbiamo due impiegati di meno, mi è giunta notizia che anche Nicola Bisognin dal primo di agosto non è più nell'Ufficio Tecnico, ahimè... Va beh, quando abbiamo fatto la Commissione due impiegati di

meno, grande risparmio non ce n'è perché, alla resa dei conti, abbiamo il segretario con un maggior tempo a disposizione nel nostro Comune.

Abbiamo tutto l'elenco dei lavori pubblici, ma mi sembra che ne abbiamo già parlato abbastanza ieri, quindi non vorrei annoiare, ripetendo le stesse cose di prima.

Fa un po' specie che il rifacimento della viabilità alla Fontega sia stato dato in appalto ad esterni con un intervento minimo e la domanda legittima è: ma non abbiamo un numero di personale sufficiente per affrontare lavori minimi di questo tipo? Cioè inerenti all'ennesimo rifacimento della viabilità di quella zona, ma so che ci sarà un'assemblea, quindi va bene così.

Abbiamo già parlato prima, se intendiamo mettere tra le scelte prioritarie di questa Amministrazione la pista da BMX, non riesco assessore Schuch, mi scusi, a intravedere, neanche dal suo resoconto precedente, quale motivo la muove, e muove l'Amministrazione per una scelta di questo tipo. Cioè ditemi che frutterà miliardi di euro nelle casse del Comune, ditemi che avremo otto manifestazioni all'anno internazionali di BMX, ditemi che 300 bambini di questo territorio hanno le BMX, ditemi qualcosa, ve lo chiedo per favore, per grazia ricevuta, perché, caspita, non è giustificabile, ma non è neanche giustificabile il silenzio da questo punto di vista qua.

Acquisto arredamento asilo nido a Torri, poi però magari ritorno lì quando siamo nel capitolo giusto.

Assessore Reato comunque tengo in questo momento a dirle, entriamo nell'ultimo anno di mandato, non voglio essere funesta, tra un anno vedremo che cosa ci sarà, però volevo comunque ringraziarla, perché anche se non sono sempre d'accordo, e questo lo faccio proprio a titolo personale, con le sue scelte, sento il grande lavoro che lei ha fatto in questi anni, con tantissima dedizione, quindi mi permetta di farlo in questa sede. Sono tante cose, che poi sono anche materia di cui io capisco un po' poco, però ci sto provando.

I trasporti, ecco, su questo mi permetto di sollevare un dubbio. Si dice che per i trasporti scolastici è stato fatto tutto, l'anno scorso mi era come giunta voce, in merito, e ne avevamo già parlato in Consiglio Comunale, al mancato inizio della prima classe elementare, come motivazione anche il mancato collegamento di alcune frazioni con la scuola di Lapio. Pianezze, Fimon, non arrivano a Lapio. Non so se ho la conferma ancora in questo senso o se cosa che io auspicherei, qualcosa in questo senso è stato fatto. Non l'ho ben capito.

Ecco, sui rifiuti solidi, prima, con un attimo di smarrimento, comunque, non ho sottolineato il fatto che comunque 100.000 euro vengono messi dentro, non possiamo che essere d'accordo, d'accordo principalmente su cosa? Sulla necessità in alcune zone del territorio di Arcugnano di avere delle isole ecologiche. Su altre situazioni non ci vedrà mai d'accordo, la necessità del porta a porta è fondamentale.

Ieri sera sono venuta al cinema offerto da Utilya, i cassonetti della scuola Foscolo gridavano pietà! Ma lo gridavano anche per l'odore che c'era lì accanto, cioè in realtà con nuclei e famiglie ad alta densità non è possibile, però... però, ecco, questo è il dato di fatto, questo è quello che la nostra Amministrazione è riuscita, in questo senso, a darci finora.

Risparmi energetici, abbastanza...

Urbanistica, allora, ho capito che il lavoro del Comune è stato fatto, adesso ce l'ha in mano qualcun altro, quindi noi attendiamo una legittima e doverosa restituzione.

Assessore Bedin, allora comincio con la domanda, dopo vado oltre, allora se non ho capito male, per la convenzione che noi andremo poi al punto 15 a firmare, tra i Comuni, questa convenzione potrebbe permetterci una assunzione di tipo diverso per una assistente sociale, nel nostro Comune?

Ass. Bedin: intervento fuori microfono, non comprensibile.

Cons. Sterchele: Ma non lo so, veda lei, se vuole anche dopo, perché non mi è chiaro questo passaggio. Allora, interventi... va beh, l'ULSS sta lavorando tanto in questo senso.

Adulti nel mondo del lavoro, ho capito adesso che il fondo, mi è stato detto prima, è di 10.000 euro, mi dispiace, non basta.

Anziani non autosufficienti, va beh, rivedo cose che fundamentalmente continuo a rivedere, capisco anche dalle parole dell'assessore che le situazioni di difficoltà si stanno moltiplicando, quindi su questo non c'è ombra di dubbio che il Comune qualcosa sta facendo, ma deve fare ancora di più. 10.000 euro non vedranno mai il mio consenso, nel dire il Comune sta facendo abbastanza.

Politiche dell'istruzione, va beh, cominciamo con l'autoincensarsi, molti sono stati i progetti e le iniziative; politiche dell'istruzione non c'è menzione, in questa relazione degli asili nido, cosa come dire di cui tra qualche mese dovrete anche rispondere, perché i lavori ultimati, e poi la chiusura di un asilo nido, che non è riuscito a partire come servizio ai cittadini, e ci ha messo alcuni anni, le faccio gli auguri sindaco, è un capitolo abbastanza impegnativo dove dare delle risposte.

Anche in questo momento, dentro comunque la previsione non c'è una parola in proposito, capisco che alcune scelte l'Amministrazione le ha fatte in tempi molto recenti, però insomma, secondo me, ci stava dentro, comunque, visto che è una previsione per i prossimi, va beh, due anni e qualcosa, perché siamo già ad agosto.

Politiche della famiglia, sì mi può anche piacere, assessore, la sua idea di costituire un gruppo di famiglie che intende lavorare ecc., da un assessore preposto a queste politiche, sinceramente chiedo molto di più. Sono due parole che mi dicono qualcosa, ma che in realtà poi non mi dicono proprio niente. Nel senso che è una cosa, come dire, un po' carina, ma concretamente io non intravedo iniziative, ecco, cioè mi piace l'idea che le famiglie si trovino, e... per fare cosa? Cioè io chiedo a delle famiglie di fare determinate cose, ma forse non sono io, assessore e assessorato preposto che devo invitare le famiglie con progetti dicendo: "Ho creato qualcosa per voi"? Qualcosa è stato fatto, senza ombra di dubbio, però visti i tempi, molto ma molto di più.

Va bene, sì, centri estivi, ho visto l'appoggio con i trasporti ecc...

Politiche giovanili, io non vedo neanche più scritta la proloco giovani, non ho capito se non esiste più. Già c'erano due righe negli anni precedenti, adesso non la vedo neanche più scritta, mi piacerebbe anche sapere se esiste ancora, come realtà.

Politiche dello sport, benissimo sistemare aree come quella accanto alla chiesa di San Luca, per permettere a questi ragazzi che non necessariamente fanno sempre attività legate ad associazioni sportive, di giocare liberamente, su questo non c'è ombra di dubbio, drammatica le due righe rivolte alla pista di BMX. Sulla riga, e due parole del 2013 è stato memorabile, da un punto di vista sportivo, perché ha visto il passaggio del Giro d'Italia, per il nostro territorio, leggo il commento che mi sono scritta ed è "Però!" Non so che rilevanza abbia avuto. Bello, interessante, piacevole, ma portarlo come...

Poi come relazione di previsione per i prossimi tre anni, va beh...

L'assessore Menon ci ha aiutato a capire alcuni aspetti legati al turismo, ovvio colti per quello che li posso cogliere nella sostanza. Le parrocchie restano fondamentali, le associazioni albo, non si sa più dove sia finito, non ce n'è più traccia, non se ne parla più...

Cultura, assessore Bedin, è lei l'assessore preposto alla cultura?

Sindaco: La invito però a concludere perché stiamo raggiungendo i limiti di tempo.

Cons. Sterchele: ...Citarla oggi nel suo programma politico.

Lo confermano queste righe: "chiudo qua perché non c'è proprio altro da dire, chiudo qua".

Protezione Civile, perfettamente d'accordo, sindaco, nel valore di quello che è tutto il mondo della Protezione Civile, e comunque tutto il mondo del volontariato.

Lei qui scrive sono necessari dei piccoli interventi per la messa in sicurezza dell'immobile, la aspetto per sapere l'ammontare dei piccoli interventi. Anche qua il piccolo ha sempre, come dire, un valore soggettivo relativo. Da come ho visto la situazione così piccoli non mi sembrano.

Quello che volevo dire è questo, in maniera molto semplice, da cittadino, non da tecnico, non da esperto, non da geometra, non da architetto, ma è questo: abbiamo una sede delle associazioni con un'area pertinente, molto estesa, abbiamo una sede delle associazioni che noi Gruppo politico di Uniti per Arcugnano non abbiamo più usato negli ultimi mesi perché quando c'è caldo stiamo a 40

gradi, quando c'è freddo stiamo a 12 gradi, la vedo usare dalla proloco per le iniziative, e non tutti i lunedì, per le iniziative e per quello che l'Amministrazione riesce a produrre, a proporre alla popolazione, non vedo assolutamente sfruttato questo ambiente, sono quattro anni che ho sentito parlare una volta di una roba, una volta dell'altra, però comunque anche l'area circostante a me fa dire questo, non è che forse potevamo risparmiare questi 250.000 euro più tutti gli altri, pensando di allargare lo spazio dietro per creare una dimora per tutte quelle che sono le attrezzature della Protezione Civile?

Non è che potremmo ripensare a qualificare magari in qualche modo, anche perché, forse ho letto male ma di biblioteca qui non ho neanche più visto niente.

Sindaco: Ancora pochi secondi.

Cons. Sterchele: Di quanti minuti?

Sindaco: 30-40 secondi.

Cons. Sterchele: Su quanti?

Sindaco: 15 minuti.

Cons. Sterchele: Ho già fatto 15 minuti? Mannaggia, va beh, concludo così, scusandomi se mi sono prolungata, concludo così.

Sindaco: No, venti sono i Capigruppo, ma il Capogruppo è Martino Dal Lago.

Cons. Sterchele: Non sostituisco mica io il Capogruppo?

Sindaco: No.

Cons. Sterchele: Sindaco, il suo spirito democratico mi lascia sempre interdetta.

Sindaco: La invito a concludere.

Cons. Sterchele: Allora, concludo, non le porto via neanche 5 minuti...

No, no ma io comunque avevo finito, per cui era... Mi fermo anche qua, il mio voto sarà sicuramente un voto contrario, mi pare che non ci sia ombra di dubbio. La invito anche a pensare che 250.000 euro si potevano risparmiare, se ne potevano spendere una parte e fare delle cose di senso in quell'edificio, in tutta quell'area circostante, assolutamente non utilizzata.

Sindaco, usi il buon senso ogni tanto. Grazie della disponibilità.

Cons. Zanotto M.: Per quanto riguarda, parto dal personale, allora, beh intanto non vedo nessuna riduzione dello stipendio per quanto riguarda gli assessori e, secondo me, in tempi come questi andrebbe anche fatta in vista anche di questo Bilancio previsionale. Ricordiamo che gli anni prossimi gli assessori saranno uno in meno, quindi dovranno lavorare molto ma molto di più.

Poi, per quanto visti i continui tagli, io ridurrei anche il costo del segretario, senza nulla togliere alla sua professionalità, ma togliendo l'incarico di direttore generale, visto anche il poco tempo che passa in Comune, così risparmieremo anche qualche decina di euro.

Poi, per quanto riguarda l'area tecnica, non si è capito bene in Commissione, quanti siano in tutto i dipendenti di tale area. Qualcuno diceva 13, qualcuno diceva 14, eravamo lì con gli assessori e anche gli altri dipendenti che facevamo la conta ma non siamo riusciti a capire bene poi alla fine.

Pare che però in Ufficio Tecnico ci sia una persona in più da quando siete insediati voi, e quindi dopo la riorganizzazione degli Uffici.

La seduta viene sospesa e riprende alle ore 13.30.

Cons. Zanotto M.: Allora, comunque ripeto, parlando del personale io parlavo della Giunta, che visti i tempi comunque forse potrebbe ridursi, magari, come segno, se non altro, un 10%, o una percentuale a loro scelta, per quanto riguarda lo stipendio.

Poi per quanto riguarda il segretario comunale, visti i continui tagli che dobbiamo comunque tutti quanti assorbirci, sarebbe anche giusto magari togliere l'incarico di direttore generale, visto anche il poco tempo che passa in Comune, risparmiando subito decine di euro.

Per quanto riguarda l'area tecnica non si è ben capito in Commissione quanti siano tutti i dipendenti di tale area. Ma in Ufficio pare ci sia una persona in più da quando voi vi siete insediati, e quindi dopo la riorganizzazione degli Uffici.

Parlando con persone che hanno direttamente a che fare con l'Ufficio Tecnico, pare che i tempi di attesa per una pratica si siano addirittura allungati, sapendo che le pratiche edilizie sono in netta diminuzione. Quindi, all'assessore Reato, al segretario e al sindaco, chiediamo se ci può fornire dei dati precisi sulle tempistiche di consegna di tali pratiche, magari partendo dal 2008, così ci fa vedere l'andamento negli anni. Logicamente il dato dovrà essere riportato allo stesso numero delle pratiche presenti e alle stesse ore lavorative dell'Ufficio Tecnico.

Credo che l'assessore, o il sindaco, abbiano questo dato, in quanto è quello che ti permette di verificare l'efficienza e il rendimento dell'Ufficio e soprattutto chiediamo quale sarà la loro previsione, visto che stiamo parlando di Bilancio previsionale, visto che il geometra Bisognin ora se n'è andato, tanto anche per assicurare i nostri tecnici esterni.

Poi, per quanto riguarda i lavori pubblici, 2.387.000 euro, finanziati per opere pubbliche, di cui 1.587.000 con mutui. Al di là delle necessità delle opere elencate, si può essere più o meno d'accordo, io la definirei più che altro come una sventagliata di opere in pro campagna elettorale, mi spaventa il modo con cui sono state finanziate, e cioè con i mutui, niente di più facile.

Avete potuto accedere ai mutui, primo, intanto, grazie al virtuosismo delle passate Amministrazioni. Nel 2012 avete acceso mutui per 930.000 euro e avete dovuto aumentare l'IMU sulla seconda casa, per chiudere la parte corrente.

Con 1.587.000 euro di quest'anno come pensate di chiudere la parte corrente il prossimo anno? Aumentando l'IMU? Aumentando l'IRPEF? Come pensate di estinguere man mano i mutui?

Nel Bilancio di consuntivo 2012 si legge che l'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione: nel 2009 2.460.000; nel 2012 4.180.000 euro e nel 2013, che dovete accendere questo mutuo di 1.580.000 euro, come sarà? Cosa lasciate in eredità alle prossime Amministrazioni? Eredità che al sindaco piaceva tanto questa parola, all'inizio da utilizzare e non la utilizza più. State portando il Comune allo sfascio e organizzate concerti fuorvianti dove tutto pare vada bene e invece la situazione sta implodendo.

Confronti. Un'altra cosa che al sindaco piaceva fare. In cinque anni la passata Amministrazione ha ottenuto finanziamenti da Enti esterni per circa 2 milioni di euro, per la realizzazione di opere pubbliche. Voi, in quattro anni e mezzo, credo arrivate neanche a 500.000 euro, e la maggior parte sono legate al Senatore Filippi che ora non governa più.

Ripeto, noi 2 milioni di euro di finanziamenti, voi 500.000 euro.

Mutui: noi 214.000 euro in cinque anni, voi 4.135.000 euro circa.

E lei viene a farci la predichetta perché abbiamo rinegoziato 30.000 euro di interessi.

Definirei il tutto un disastro amministrativo.

Per quanto riguarda poi la Protezione Civile, caro sindaco lo stabile della Protezione Civile è un nostro progetto, è stato finanziato dalla nostra Amministrazione, e quanto ad aumentare il patrimonio comunale facciamo subito due conti, visto che lei parla di passate Amministrazioni. Allora, le passate Amministrazioni hanno fatto la piazza, gli impianti sportivi, l'asilo nido, il

Giubileo, lo stabile dei dottori e le sale mostre, il garage dove mettiamo l'archivio e la sede associazioni. Voi? L'asilo nido integrato, finanziato da noi; lo stabile della Protezione Civile, con un nostro finanziamento. Poi, se per assurdo, avessimo tenuti gli immobili che lei sostiene svenduti, tra i mancati introiti e i mutui per la ristrutturazione o la rivalorizzazione avremmo indebitato il Comune di circa 3 milioni di euro. Con tale indebitamento, chiedo al suo assessore al Bilancio, che possibilità avreste avuto voi, ad oggi, di ottenere mutui da voi elencati? E gli interessi passivi? Sarebbero stati una zavorra per le Amministrazioni passate, presenti e future. E poi a che scopo? Probabilmente li vendereste voi oggi.

Cons. Di Meo A.: Allora, io divido l'intervento in due parti. La prima parte sono delle domande, per gli assessori e la seconda sono delle considerazioni, visto che non posso aspettare le risposte, farò io le considerazioni e scusatemi se faccio delle considerazioni poi sbagliate.

Allora, la prima domanda, è per il vice sindaco: a che punto è tutto il ragionamento riguardo alla biblioteca pubblica? Quanto viene stanziato quest'anno per la biblioteca di Arcugnano? Per l'associazione biblioteca? E appunto, nel ragionamento della biblioteca pubblica vorremmo capire i passi che sono stati fatti, le proposte, visto che mi sembra che a Bilancio non ci sia nulla, però si accenna a questa cosa, quindi capire se è aria fritta, se c'è qualcosa di concreto e in che direzione si sta andando.

La seconda domanda è per l'assessore Schuch. Allora, qui stiamo parlando di scuole, naturalmente. Allora lei, assessore, giustamente ci ha portato la notizia dell'avvio della terza sezione. Allora, la terza sezione dovrebbe partire a settembre, adesso siamo al 5 agosto, gli arredi? A Bilancio non vediamo nessuna voce che riguarda gli arredi. Dove li andate a prendere gli arredi? Ve li prestano da qualche parte o li avete già acquistati con delle voci di capitoli di Bilancio precedente, visto che appunto siamo ormai a ridosso, e in teoria dovrebbero essere già lì, perché siccome lei prima parlava di acquisto di arredi, in realtà dovrete averli già acquistati, acquisiti.

Per quanto riguarda invece sempre gli arredi, qui mi rivolgo all'assessore Schuch, ma anche a quanto affermato dall'assessore Tosato, le spese per gli arredi del nido di Torri, lei dice che c'è un contributo della Cariverona, un contributo che la Cariverona, se non ho capito male, lei ha detto prima, eroga ogni anno. A me risulta che ogni anno si partecipa a un bando e che a fine anno, anno solare, non anno scolastico, arrivi il risultato. Siccome mi risulta che la Cariverona deve avere ricevuto qualcosa come 400 domande, ho dei grossi dubbi che riusciate, meglio se li ottenete questi soldi, però, secondo me, è il caso che li anticipiate, perché dovete anche qui arredare i nidi. Arredare il nido perché in teoria dovrebbe partire.

Allora, prendo spunto da questa cosa qua, per dire che molto probabilmente questo Bilancio... ho preso spunto da due cose molto semplici, però questo Bilancio è già superato, nel senso che fra quindici giorni dovrete già venire qua con delle variazioni, quindi se è possibile fare degli emendamenti, io li propongo e poi vedete voi se vi conviene approvarli o no.

Torno all'assessore Schuch, per quanto riguarda la questione dei nidi. Allora, qui parlo di convenzioni, di strutture che devono partire, in termini appunto di attività e di organizzazione. Quanto costano alle famiglie, c'è già... cioè intanto partono questi nidi a settembre, primo; secondo cosa costeranno alle famiglie? Cosa costerà, la retta di quant'è? Ci sono delle convenzioni già stipulate, dove avete già fatto delle valutazioni? E anche qui non c'è nulla a Bilancio. Pensate che non debba contribuire, in questo momento di difficoltà in nessun modo il Comune con... anche seppur piccolo contributo a chi porterà il bambino al nido? Anche proprio per incentivare l'avvio di queste strutture, di queste attività.

Altra considerazione, rimaniamo sempre sulle scuole, allora, ho fatto delle domande ben precise, per quanto riguarda la materna e gli asili, scusate se insisto, però siccome dopo, nella discussione successiva, nelle risposte, alcune le date, e altre no, ci terrei particolarmente perché se no intervengo se magari vi siete dimenticati di rispondermi, e quindi ve le richiederò.

Passiamo al ragionamento in generale sulle scuole, allora assessore Schuch, lei giustamente, anche da mamma, si pone il problema delle scuole sicure ed accoglienti, benissimo, peccato che quest'anno non è previsto nulla. Voi probabilmente avete fatto la considerazione che siccome siamo ad agosto i lavori nelle scuole sono già praticamente andati, se li facevate li dovevate già fare, ma questa è una cosa molto grave. Significa essere arrivati molto in ritardo con l'approvazione del Bilancio, significa passar via tutta l'estate, senza far nulla. Adesso lei mi dica se sbaglio.

E' molto grave questo, perché lei parte con un principio che credo chiunque possa dire che è giusto, lo ha detto anche prima il sindaco, priorità alle scuole, ma se non li fate d'estate i lavori alle scuole, se non mettete nulla a Bilancio, che cosa dite? Cosa state dicendo? Cioè siate coerenti, con proprio le parole che dite, le espressioni, i concetti che sviluppate nei vostri ragionamenti perché se no non ci siamo veramente. Siamo al delirio, perché se prima dico una cosa e poco dopo ne dico un'altra, cioè questo è delirio puro. Scusatemi, non è polemica, è proprio per intenderci, per capire, insomma, cosa state dicendo.

Allora, passiamo agli emendamenti, che in qualche modo vorrebbero dare delle risposte concrete perché siamo qui per partecipare concretamente alla discussione sul Bilancio, non per fare delle polemiche sterili, perché qui di sterile, credo, non ci sia nessuno in questo senso, perché le proposte che vengono fatte dai consiglieri, qualsiasi consigliere, e qui non escludo, non faccio distinzione tra maggioranza e minoranza, sono sempre molto concrete e molto precise. Magari il singolo consigliere farà riferimento a una piccola cosa, voi solo avete il quadro complessivo, però tenetele presenti, perché sono concetti importanti.

Allora, il primo emendamento è questo... No, anzi faccio un cappello iniziale, allora, il cappello iniziale questo: è un concetto di esprimere il Bilancio completamente avulso da ogni buon senso. Allora, il Bilancio è fatto da pochi interventi, per quelle che sono le entrate correnti, cioè concessioni edilizie ecc., e quelle va beh, vanno via in un attimo. Poi è fatto da opere che vengono finanziate con i contributi e da opere che vengono finanziate, scusate, con i mutui e da opere che vengono finanziate con le alienazioni.

Allora, avete fatto delle premesse prima, sul momento di crisi e difficoltà, sappiamo che le alienazioni andranno, anche se qualcuno potesse essere in questo momento interessato, andremo ben oltre fine anno. Allora, avete messo, nel programma delle alienazioni, opere fondamentali, di sicurezza, di messa a norma, ecc. e nel programma dei mutui robe che sono... va beh, fanno parte del vostro programma politico, su questo possiamo discutere, ma non è questo che mi interessa in questo momento. Mi interessa capire, ma avete l'idea di quello che state facendo? Cioè di solito si accende un mutuo perché c'è una cosa urgente da fare, non perché c'è una previsione di un qualche cosa.

Allora, il primo emendamento che faccio è questo: stralciamo, o meglio trasliamo da un capitolo all'altro quello che riguarda gli interventi da fare a Pianezze, cioè l'incrocio e l'intervento sulle scuole di fianco, le ex scuole di fianco alla chiesa e mettete invece, come provvedimento urgente, la messa a norma antisismica degli edifici, visto che prima lei sindaco diceva "Le scuole prima di tutto, prioritarie" – anche qui vorrei una risposta da lei, perché se no, ripeto, siamo in delirio schizofrenico – e prevedete un capitolo che andiamo magari a definire, adesso lo sto argomentando a grandi linee, però andiamo un po' nel dettaglio, prevedete un capitolo che possa finanziare, adesso qui parlo all'assessore Tosato, perché chiedo anche aiuto a lui, possa finanziare gli arredi, nei nidi e nella scuola materna, la scuola di infanzia, e possa finanziare degli interventi di messa a norma antisismica, da mettere in atto subito, nel senso che è già tardi, perché ora che fate tutto l'iter per portare a conclusione e fare partire i lavori, ci arrivate a pelo sulle prossime vacanze estive delle scuole, per intervenire con i 150.000 euro che sono stati messi a disposizione dal Senatore Filippi, mi pare di capire, per intervenire immediatamente nelle scuole. Primo perché le scuole hanno già avuto segnali, mi riferisco soprattutto a Mistrorigo, di problematiche relative agli interventi sismici; secondo perché alla Mistrorigo, se non sbaglio, c'è una sezione nuova e hanno una grande carenza di spazi, hanno una grande difficoltà, quindi anche qui, quando dite "vogliamo renderle accoglienti", ma le andate a vedere le cose, andate a vedere come vivono i bambini, come si

strutturano un po' le situazioni e come si articola la didattica oppure parlate così per concetti? Allora i concetti potevate spiarli in campagna elettorale. Adesso siete amministratori, quindi dovete avere nel concreto l'idea di quello che state dicendo.

E quindi questo è un intervento, perché prima il sindaco parlava di progetti, se non sbaglio, sindaco, poi mi risponda, per favore, parlava di progetti già fatti per quanto riguarda gli interventi antisismici nelle scuole. Allora, se non sbaglio, però mi dica a che punto siamo, era stato dato un incarico all'ingegnere Cavestro per le verifiche sismiche, che non sono progetti, sono verifiche. Sono valutazioni teoriche, al computer, e anche poi in loco, cioè ci sono dei sondaggi, dei lavori da fare, per capire la criticità dell'edificio - va bene? - ma non ha nulla a che fare con il progetto vero e proprio questo.

Quindi, ribadisco, il primo emendamento è riferito a questo, poi ce n'è un altro, ed è questo: sempre riferito a questa... sempre riferito a questa traslazione fra quelle che sono le opere da finanziare con i mutui e quelle che sono da finanziare con le alienazioni e anche vedendo gli interventi della seconda annualità, dei proventi per il rilascio delle concessioni edilizie, io farei un'altra proposta che è questa: lasciamo stare l'acquisto del compendio di Villa Balzana, dell'ex polveriera di Villabalzana, trasferiamole in un'altra annualità e facciamo l'intervento di messa a norma del capannone Protezione Civile. E qui ribadisco quanto ha affermato la consigliera Sterchele sulla pericolosità di quell'edificio, sul fatto che 35.000 euro sono ridicoli, perché basta solo che entri e li hai già spesi, cioè 35.000 euro veramente non hanno senso, comunque se avete fatto delle valutazioni, so che le avete fatte quando avete acquistato... Mi fa piacere che la consigliera Sterchele abbia sollevato la questione che era meglio costruire di fianco alle sedi delle associazioni, perché era una proposta che avevamo fatto noi, che fra l'altro prevedeva anche, da una parte fa il magazzino per Protezione Civile, dall'altra però hai anche degli uffici nella sede delle associazioni che puoi usare in momento di calamità, in momento di difficoltà, o comunque per organizzarti, cioè mettendo insieme gli spazi li utilizzi al massimo in questo modo, invece facendo due cose separate distinte, ecco, senza poi riprendere la questione sull'acquisto di quel capannone che è assolutamente stata una cosa assurda, che non ha nessun senso. Cioè il concetto, il punto di partenza è importantissimo, non l'abbiamo mai messo in discussione, anzi, era un finanziamento nostro, ma il modo con cui sono stati spesi i soldi e il fatto di comprare un capannone che non è a norma, a me viene anche da dire, non so se i documenti sono già andati in Regione, però cavoli, chi dopo mi deve dare il finanziamento, mi deve dire "Okay, ti finanzia, ti do i soldi..." "Ma cosa hai comprato? Cioè cosa hai comprato? Perché se ti finanzia voglio anche la garanzia". A loro volta i dirigenti in Regione devono garantire che gli atti che firmano, e i documenti che mandano avanti siano regolari o comunque abbiano un senso, un minimo di...

Quindi, anche qui mi aspetto una verifica, spero che non sia negativa, perché ahinoi se succederà questo.

Ecco, in generale, comunque, ribadisco questa difficoltà a capire questo Bilancio, strutturato in questo modo. Non ripeto le cose dette dal collega, mi fermerei qui e propongo i due emendamenti, non so se il segretario vuole che li riformuliamo, se... per capire appunto se possiamo votarli, per capire anche se si può fare un minimo di discussione in questi termini, ribadendo il fatto che, siccome il Bilancio è stato, credo, cominciata la discussione a metà giugno, questi mesi qua sono stati fondamentali, cioè sono giorni e giorni e mesi persi, inutilmente e sicuramente voi arriverete con una variazione di Bilancio, quindi valutatele, insomma, queste cose, valutatele queste proposte, come proposte concrete e non come polemiche. Cioè valutatele in modo concreto e vedete di trovare, se volete trovare una soluzione che vi possa in qualche modo... che possa avere un senso, ben venga insomma.

Cons. Bedin M.: Sì, grazie. Alcuni suggerimenti, vado a seconda degli interventi, partendo dal vice sindaco.

Parlava della situazione sociale, della crisi, che non colpisce più i soliti soggetti di una volta. Credo che, sì, lei come altri assessori, arrivate un po' da altri tempi. Credo che avete potuto fare anche,

prendendo in prestito un po' del futuro delle generazioni che stanno arrivando adesso. Però, in altri Comuni, è un ripetersi, però in altri Comuni puntano molto sul tenere insieme la famiglia, la società, perché è il nucleo fondante della nostra... del nostro territorio.

Anche la Caritas delle Valli Beriche ogni mese esce con il bollettino degli aiuti e da gennaio ad oggi vedo sempre più aiuti alle nostre famiglie, questo territorio di Arcugnano, non sto parlando di Bruxelles o America. E quindi un'attenzione maggiore alle famiglie, all'aiuto al sociale, che è quello più importante.

Purtroppo so che ci sono delle tesi in Giunta, dove dicono: bisogna fare i lavori in superficie, perché son quelli che si vedono l'ultimo anno. Perché è quelli che attirano di più.

E va beh, però, il resto? In futuro? Vivi Arcugnano parlava, cosa lasciate alle prossime Amministrazioni? Beh, non si sa bene a cosa si va incontro.

Il Bilancio 2014... non è stato fatto? Lo faranno nel 2014, c'è una crisi di Governo in atto, e qui possono dire, rientrare... hanno già chiuso il Patto di Stabilità, possono dire... bloccano tutti i finanziamenti e poi? Comunque voglio appunto focalizzare l'impegno su questo che non è ancora... è poco, un po' di più.

Per quanto riguarda l'assessore Schuch, bene le varie attività a favore della famiglia, però poco pubblicizzate, poco conosciute.

Due anni fermi con l'asilo del nido, c'era gente che aveva bisogno, le famiglie avevano bisogno e si rispondeva, qui in Comune, "non abbiamo i soldi per l'arredo scolastico", veramente questo adesso c'è bisogno, bisogna farlo, è un'urgenza.

Assessore Reato, lei è uno di quelli che dicono che bisogna fare i lavori in superficie, si vede, per l'ultimo anno, attirare voti; è un metodo vecchio, credo, bisogna... cioè comunque, bene la riqualificazione per il discorso energetico.

Cimiteri. Il processo informatico va bene, però, adeguamenti dei vari cimiteri, prendiamolo veramente in mano, perché hanno bisogno... c'è bisogno di celle.

Poi voglio solo ricordare l'episodio, tanto perché... alla consigliera Dal Lago e Gianni Vendramin, vi ricordate tempo fa, circa due anni fa, che avevamo detto "la catasta di legno nel parcheggio del cimitero di Arcugnano, sistemarla" cioè due anni sono passati, velocità negli interventi, la gente lo vede eh, passa lungo su e giù per la strada militare, è legato ai cimiteri.

Assessore Menon, albo associazioni sentieri ancora da fare... Mercato Sant'Agostino? Sembrava ieri, son passati due anni quando diceva: siamo andati di sabato a prendere le misure.

Poi, sul discorso turismo, se non vi agganciate alla Regione, alla Provincia, di turismo si fa poco.

DVD, poco... vi invito veramente... avete la gara ciclistica, le varie gare ciclistiche, fate dei piccoli formati di filmato, prossimo anno c'è la mostra, la basilica palladiana, comprate con 200, 300 euro nei motori di ricerca tedeschi francesi... quando mettono, si digita "mostra di Vicenza", subito entra Arcugnano con qualche video, breve video per pubblicizzare Arcugnano e intorno mettete bed & breakfast, o le trattorie, questo è marketing. DVD? DVD deve ancora fare e siccome so anche tutta la storia DVD sto anche zitto.

Gozzi, Sindaco Gozzi, P.A.T.. P.A.T., io ho il presentimento che lo presentate due giorni prima ai consiglieri, poi si va in Consiglio ecc. Ho sentito dire, tempo fa, che c'erano dei vari vincoli, ci sono vincoli politicamente superabili e altri no. O sono tutti superabili o nessuno.

Protezione Civile, attenzione a queste realtà di volontariato del territorio, che la Regione Veneto è molto... ne ha tante ed è la prima in Italia... La jeep dove è andata a finire? Io sapevo che eravamo a un passo da acquistarla, due anni fa, poi abbiamo comprato, boh, un capannone, ma con i soldi che si comprava il capannone, quante jeep? Basta.

Sindaco: Bene. Qualcun altro vuole intervenire? Quindi chiudiamo la discussione.

Allora, diamo breve risposta, io mi limito a dire due parole, poi lascio eventualmente agli assessori il resto.

Per quanto riguarda il consigliere Mirko Bedin, a parte la serie di sparate che ha fatto che non hanno nessun fondamento, ritengo che non ci sia neanche risposta da dare proprio perché tutte le affermazioni sono praticamente infondate.

Per quanto riguarda invece le altre risposte, lascio agli assessori dare spiegazione di quanto richiesto.

Invece mi voglio soffermare sugli emendamenti. Gli emendamenti non sono possibili in sede di Bilancio, perché c'è un iter che deve essere rispettato, che è quello di chiedere parere al revisore, di modificare tutte le tabelle, quindi c'è una impossibilità oggettiva di accettare emendamenti, in sede di discussione, in Consiglio Comunale. Questo infatti è avvenuto già l'anno scorso, in sede di Bilancio, tant'è che la minoranza si è preoccupata di depositare, come dice giustamente il Regolamento all'articolo 31, almeno il giorno prima gli emendamenti, in modo da dare facoltà a chi è preposto al controllo del Bilancio, avere la facoltà di valutarne gli effetti.

Ma a maggior forza, l'articolo 32, comma 4, leggo testualmente, recita: "Le manifestazioni di orientamenti e proposte del Consiglio che non impegnano il Bilancio, né incidono sulla attività e la disciplina del servizio del Comune, non richiedono preventiva iscrizione all'ordine del giorno, ciò significa che tutto ciò che impegna il Bilancio, invece, è richiesta la preventiva iscrizione all'ordine del giorno".

A tal fine non c'è una volontà di precludere la possibilità di accettare questi emendamenti, perché alcuni emendamenti possono essere discussi serenamente in sede di Conferenza di Bilancio, e anche nei Capigruppo, e quindi ovviamente anche in Consiglio Comunale. Per cui noi riceviamo le proposte della consigliera Di Meo, e le valuteremo nelle prossime settimane, mesi, insomma, prima delle variazioni di Bilancio, in modo da portare queste richieste in sede di verifica di Bilancio. In sede di verifica di Bilancio che comunque deve essere fatta entro il 30 di settembre. Tenendo conto della pausa estiva, direi che c'è un mese di tempo di lavoro. In questo mese di tempo invito i commissari della Conferenza di Bilancio, e appunto l'assessore Tosato a valutare queste proposte. Oggi però ci è impossibile ricevere questi emendamenti.

Ripeto, l'anno scorso vi siete preoccupati di depositare questi... mi sembrava fossero sette otto emendamenti, almeno il giorno prima.

Questo è quanto. Adesso lascio la parola agli assessori per le risposte.

Ass. Menon A.: Allora, delle semplici risposte. Allora, parto dall'albo delle associazioni e così do una risposta al consigliere Sterchele e al consigliere Mirko, come ho già detto altre volte in questa sede, noi all'interno del nostro Comune non abbiamo nessuna associazione che può essere iscritta, comunale, iscritta all'albo delle associazioni. L'albo delle associazioni lo avevamo improntato con il segretario, porta una mole di lavoro anche se non ha nessuna associazione iscritta, per gli Uffici, e abbiamo optato per non farlo. Perché? Sul nostro territorio ci sono società sportive che dipendono dal CONI, ci sono alpini, ci sono delle associazioni, tipo la Sorgente di vita, che è una onlus e comunque già iscritta a livello regionale, pertanto l'albo delle associazioni comunale viene superato.

Se poi ci riferiamo a un elenco delle associazioni sul territorio, ce lo abbiamo, abbiamo una montagna di libri fatti nel 2009, e quell'elenco ce lo abbiamo già, però i comitati sagra, i gruppi parrocchiali di canto e tutte quelle cose lì non sono associazioni del Comune, sono gruppi delle parrocchie, che non c'entrano nulla con le associazioni del Comune.

Attualmente non abbiamo nessuna associazione costituita che non faccia già parte di un elenco regionale. Sicché mettere in piedi un albo, per tenerlo vuoto, si farà quando ci sarà qualche associazione che si costituirà sul territorio e che non avrà queste caratteristiche e che sarà solo ed esclusivamente un'associazione comunale.

Per quanto riguarda il consigliere Zanotto: manifestazioni, non sono fumo sugli occhi e l'Amministrazione soprattutto non eroga fondi a piacimento. C'è una Pro Loco che funziona, le manifestazioni che sono state fatte sono state, prima attraverso la Pro Loco, finanziate con degli sponsor e se poi c'era necessità interveniva l'Amministrazione.

Sicché se lei va a guardare bene le delibere vede che noi siamo molto, di molto inferiore rispetto a una volta. Prima lasciamo campo alla Pro Loco.

Per quello che riguarda la riduzione del rimborso del 10% degli assessori la invito a vedere, nella passata Amministrazione, il rimborso spese dei consiglieri e degli assessori, vedrà che noi non abbiamo chiesto nulla di nulla e siamo al di sopra del 10% di riduzione dello stipendio, perché non chiediamo nulla di nulla per rimborso spese e, le assicuro, le assicuro che siamo con la nostra auto, senza autista, in giro per le strade dei nostri Comuni, con la nostra auto e a nostre spese.

Per quanto riguarda il consigliere...

Sindaco: Scusa, Antonia, giusto per concludere, noi siamo già comunque al 10% in meno dello stipendio rispetto alla precedente Amministrazione.

Ass. Menon A.: Okay. Per quanto riguarda il consigliere Bedin, consigliere Bedin a parte qualche mese a sta parte che non fa più parte di questo Gruppo, ha sempre partecipato a tutti gli incontri di Gruppo e ha sempre assistito a tutte le proposte e a tutto quello che veniva fatto. Forse se quello che sta dicendo in questi giorni l'avesse fatto per il passato, sarebbe stato anche un supporto per gli assessori, visto che adesso non va bene nulla.

Comunque dico... il DVD... stiamo facendo è un DVD turistico e non un DVD commerciale. Noi lo stiamo improntando con quello che la Regione ci dice, in base al Piano Turistico Regionale. Non possiamo inserire nessuna pubblicità, non possiamo inserire nulla all'interno del DVD. Solo nella parte finale possiamo elencare tutto quello che abbiamo sul territorio e le dico che il DVD non sta tralasciando nulla di quello che è sul territorio, dalle attività produttive alla promozione turistica.

Per quello che riguarda l'agganciarci alla Regione e alla Provincia, forse allora non ha ascoltato bene quello che stavo dicendo prima. La Regione, nel mese di luglio, ha improntato un nuovo progetto regionale turistico, noi facciamo parte della Pedemontana Veneta, siamo già all'interno del circuito turistico della Regione e della Provincia, per quello che può fare adesso la Provincia.

Il mercato di Sant'Agostino, scusa. Allora, il mercato di Sant'Agostino, per quello che riguarda il mercato di Sant'Agostino è completamente a posto, stiamo aspettando dalla Regione Veneto la deroga per poter partire. Perché abbiamo chiesto la deroga? Perché quando siamo andati a fare il Piano del Commercio nuovo, la Regione ce l'ha bloccato perché non era... nel 2003-2004 è stata modificata la legge sui mercati e sui posteggi, la Regione ce l'ha rispedito perché il mercato di Torri non era adeguato, in base alla legge, e abbiamo dovuto adeguarlo, fatto questo abbiamo richiesto alla Regione e la Sovrintendenza, perché la Sovrintendenza ci deve ancora rispondere sul mercato di Torri, fatto questo la Regione ci ha rispedito alla Sovrintendenza perché, in quell'epoca, la Provincia non aveva comunicato la variazione dei due posteggi al lago, sicché i due mercati non sono adeguati alle norme della Sovrintendenza. Allora, in attesa che la Sovrintendenza si esprima, stiamo aspettando, dovrebbe arrivare a giorni, la deroga per il mercato di Sant'Agostino che è perfettamente a posto. Appena arriva facciamo un bando e assegniamo i posti.

Ass. Bedin F.: Per rispondere alla collega Sterchele, mi pare che avesse chiesto perché non facciamo l'assunzione diretta dell'assistente sociale di base? Ho capito bene?

Cons. Sterchele: Sì, adesso con la nuova convenzione, è possibile un'assunzione diversa. Con più ore, ecc. Perché anche questo diventa una scelta politica no? E quindi amministrativa. Avere un'assistente sociale che ha più ore all'interno del proprio Ufficio, no? E' una scelta possibile.

Ass. Bedin F.: E' una scelta possibile, ma naturalmente l'assistente sociale, se facciamo più ore dobbiamo parlarla noi, questo è il fatto.

Cons. Sterchele: E così andiamo incontro alle esigenze dei cittadini...

Ass. Bedin F.: Sì, ma voglio dire, finora ecco... finora, secondo me, ma per il tempo che l'assistente sociale trascorre ad Arcugnano è sufficiente. Oddio, il limite del meglio non c'è mai, insomma, e quindi... ecco.

Poi, ecco, l'assunzione diretta, è scritto qua nelle premesse, cioè io te lo dico così, insomma, in maniera succinta, la Regione Veneto ha incentivato questa delega, alla assistenza sociale di base, al distretto sociosanitario, in maniera che i servizi fossero, nei piccoli Comuni, per quantomeno tutti uguali, nei vari Comuni.

Non solo, ma la Regione Veneto poi ha dato e dà ancora delle sovvenzioni per i Comuni che hanno fatto la delega all'ULSS, per la gestione dell'assistenza sociale di base.

C'è anche una legge ultima qua, che è l'ultima del 2011, che è inerente alla rimodellazione del servizio di medicina di base – no? – e quindi con le nuove norme ecc., che anche in quella dà l'assistenza e dà mandato a che questi servizi sociali di base avvengano in maniera integrata con la medicina di base. Cosa che noi già siamo partiti ancora con l'UTAP, già facciamo insomma.

Ecco, per tutti questi motivi la delega... Poi, se vogliamo dire, ci sono dei motivi anche di funzionalità, se io ho un assistente sociale solo e non sono consorziato, se vogliamo dire, non ho dato delega all'ULSS della gestione, quando la mia assistente, se fosse solo mia, dovesse andare in ferie, o sposarsi, o quant'altro, tutti quei permessi dovrei chiedere copertura ad un'altra assistente sociale di base, e quindi anche lì i costi sarebbero lievitati. Mentre, all'interno della gestione dell'ULSS, del distretto sociosanitario, riusciamo a gestirla meglio, insomma, ecco. Mi pare che sia sufficiente così, no?

Per quanto riguarda gli interventi, sia agli anziani, nel sociale ecc., sì che son sempre i soliti, non è che non abbiamo raggiunto l'obiettivo, mantenendo sempre il solito, perché, se guardiamo in giro, ci sono state, per questioni di tipo economico, dei tempi che stiamo vivendo adesso, ci sono state delle decrementazioni, piuttosto che il mantenimento dei servizi, e noi siamo riusciti a mantenerli, e quindi anche tutti questi 15 punti che troviamo e ripetiamo ogni volta, sono servizi che vengono erogati dall'Ufficio Assistenza, quindi l'Ufficio Assistenza si prende carico, a redigere, a fare e a raccogliere le domande per l'assegno di cura, e per i nuclei familiari numerosi, per la nascita del primo figlio, per il libri e quant'altro. Questo lavoro viene sempre fatto ed è ovvio che noi, pari pari lo mettiamo ad ogni Bilancio, perché sono servizi che vengono mantenuti, e mi pare che sia importante insomma, ecco.

Per quanto riguarda la collega Di Meo, per quanto riguarda la biblioteca, ecco, lo stanziamento per quest'anno, in Bilancio sono 10.000 euro, mi pare, assessore? Ecco, 10.000 euro, per quanto riguarda la biblioteca ti risponderà il sindaco. Grazie.

Sindaco: Allora, per quanto riguarda la biblioteca, noi sosteniamo l'associazione privata biblioteche di Arcugnano con 10.000 euro di spese. Ovviamente abbiamo tutto l'interesse e l'intenzione di creare la nuova biblioteca civica, quindi comunale, e abbiamo iniziato da qualche settimana il percorso.

Ovviamente non è una cosa che si esaurisce in tre minuti, per cui è un percorso che ha il suo iter e le sue lungaggini. A fine mandato contiamo comunque di avere creato anche questa nuova opportunità e nuovo servizio per la collettività.

Quindi la biblioteca, l'associazione biblioteca viene comunque sostenuta con 10.000 euro all'anno e siamo comunque partiti con la realizzazione della biblioteca civica.

Assessore Schuch?

Cons. Sterchele: No, l'assessore Bedin si è dimenticato una risposta, gliela devo ricordare, in quanto assessore alla cultura.

Ass. Bedin F.: intervento fuori microfono, non comprensibile.

Cons. Sterchele: Beh, la domanda era... abbiamo voglia, abbiamo voglia di confrontarci su un capitolo dedicato alla cultura che da quattro anni vedo pressoché uguale? Perché adesso, se mettiamo dentro al tema cultura anche la biblioteca, ci sta, ha risposto il sindaco. L'assessore preposto, rispetto al capitolo cultura, oppure come dire... non era una mimica, era come dire: non riusciamo... Cioè molto chiaramente non riusciamo a produrre nel capitolo cultura nient'altro che. Non è niente, è pochissimo.

Sindaco: No, scusi, la discussione è già stata chiusa, ha ricordato il tema e se l'assessore Bedin vuole rispondere bene, altrimenti andiamo avanti.

Ass. Bedin F.: Io rispondo subito, quelle attività culturali che facciamo ormai da parecchi anni, le ripetiamo anche, sono... Beh, insomma, il programma è abbastanza nutrito, insomma. Io ti farò una relazione di tutto quello che si fa a livello di cultura nel nostro Comune. Farò una relazione ben distinta, ma gli interventi culturali non sono pochi, insomma, li abbiamo fatti in collaborazione con il museo, qualche altro evento lo abbiamo fatto per conto nostro e ci sono vari momenti culturali. Certo che si potrebbe fare di più, se il Bilancio lo permettesse, la fantasia ce l'abbiamo anche noi, si potrebbe fare molto di più. Quello che facciamo è quello lì. Non so, abbiamo fatto un programma adesso, condiviso con il museo di Vicenza, con il nostro concittadino che ha iniziato gli scavi al lago di Fimon, è stata anche gradita, anche se la presenza poi alle riunioni era di un numero esiguo, e lì ci vorrebbe molto di più insomma. Abbiamo cercato di fare pubblicità ecc., bisogna fermentare continuamente. Certo che, ripeto, se avessimo fondi in più, potremmo fare molto di più. Grazie.

Sindaco: Grazie. La parola all'assessore Schuch e all'assessore reato che invito a essere concisi.

Ass. Schuch S.: Brevi e concisi. Allora, per quanto riguarda gli asili, i due asili nido, son sempre menzionati e vengo sempre accusata di non menzionarli perché non li metto nella parte di cultura e istruzione, ma sono nella parte di politiche familiari, in quanto è un servizio alle famiglie e quindi qui si dice che entro la fine dell'anno, pagina 17, "supporto alle attività di conciliazione, fine 2013, dovrebbero essere avviati i due nidi di proprietà comunale". E' stata firmata, a fine luglio, il comodato gratuito con la parrocchia di Santa Giustina a cui vengono affidate le sue strutture e questa adesso sta mettendo in piedi la gestione futura e molto probabilmente avvalendosi dell'aiuto della scuola materna Pasini, però non conosciamo ancora, con esattezza i dettagli, né le rette, si sa soltanto che l'intenzione è quella di offrire un servizio alle famiglie a un costo molto più contenuto rispetto a quello che si trova attualmente in giro. Infatti, il fatto di non applicare un affitto è proprio con questa finalità di riuscire ad avere delle rette più basse.

Per quanto riguarda gli arredi, parte degli arredi sono già stati acquistati, quello che rimane è inserito in questo Bilancio, quello che è collegato al finanziamento Cariverona è un finanziamento ottenuto già un anno e mezzo fa, e quindi... per il nido, per il nido qui di Torri.

Eventuali contributi da dare alla gestione dei nidi non sono ancora stati quantificati perché è qualcosa che partirà verso novembre e quindi li troveremo poi a Bilancio 2014.

Per quanto riguarda la terza sezione della scuola dell'infanzia di Torri, a questo punto, per scaramanzia, quest'anno, dopo che per anni l'abbiamo messa e non si è ottenuta la sezione, alla fine i soldi sono stati stralciati e girati su altri capitoli, quest'anno c'è l'esigenza di avere determinati fondi, non è stato messo a Bilancio nulla per questa sezione, verrà fatta una variazione già domani per poter avere a disposizione quanto richiesto. Fortunatamente non si richiede molto perché ci sono già degli arredi in loco e quindi sarà una variazione minima.

Per quanto riguarda i lavori nelle scuole, non c'è nulla a Bilancio, ma i lavori sono stati fatti, attingendo al capitolo delle manutenzioni. E' stato fatto tutto ciò che comportava la messa in sicurezza, a parte l'adeguamento sismico, sia della Mistrorigo che la scuola di Lapio. Gli altri lavori grossi verranno fatti prossimamente.

Ass. Reato G.: Sono stato coinvolto solo su due cose, la prima cellette ossario, le cellette ossario sono previste nel Bilancio e sicuramente andremo ad attrezzare tutti i cimiteri di queste cellette ossario necessarie e quindi per dare risposta alle esigenze che ci sono oggi e anche in futuro.

Per quanto riguarda invece il capannone, ecco, io volevo un attimo porre l'attenzione a un passaggio, che è questo: il capannone può essere sì oggetto di discussione e io rispetto anche le posizioni di ognuno di noi, qui all'interno, però non è il capannone, diciamo, in Bilancio, nel Bilancio del 2013. L'acquisto del capannone è stato oggetto del Bilancio 2012, ecco. Possiamo oggi discutere eventualmente sull'aspetto manutenzioni, ecco. Non vorrei che questo fosse motivo per dare un giudizio al Bilancio attuale, perché era oggetto del 2012.

Sindaco: Va bene. Allora immagino ci siano delle dichiarazioni di voto...

Cons. Zanotto M.: Per quanto riguarda il discorso del personale dell'Ufficio Tecnico e per quanto riguarda le tempistiche, se mi potete dare qualche notizia.

Ass. Tosato S.: Io dico, intanto, per dare una risposta al capitolo mutui, no? E voglio assicurare appunto il consigliere che non stiamo mettendo in una situazione di criticità il Comune. Voglio ricordare che voi, è vero, nella passata Amministrazione avevate fatto un minor ricorso all'accensione di mutui, ma perché avevate anche i proventi da alienazioni, circa 4 milioni di euro, avevate anche una entità notevole di oneri di urbanizzazione.

Poi desidero anche precisare che i mutui, cioè l'allocazione e l'accensione è stata prevista solamente per l'anno 2013, mentre nulla è stato previsto per l'anno 2014 e per l'anno 2015.

Poi, nel programma odierno c'è anche un punto nel quale si discuterà l'estinzione anticipata di un mutuo, acceso presso la Cassa depositi e prestiti, di circa 100.000. però sono energie che liberiamo... Non importa, però giusto per essere precisi sono 100.000 euro, quindi...

E poi voglio ricordare un'altra cosa, che è importante, che c'è il parere del nostro revisore. Noi abbiamo una incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti che è al di sotto del limite previsto che, ricordo, è il 6%. Noi sosteniamo interessi passivi per una percentuale che è poco più del 3% quindi avremmo ancora capacità di affrontare, in tal senso, la spesa.

E mi sento di affermare, in assoluta tranquillità, anche per chi poi, eventualmente mi sostituirà, che non è assolutamente mia intenzione portare a criticità l'attuale Amministrazione e l'attuale Bilancio comunale.

Ass. Reato G.: Volevo anche aggiungere che nel 2014-2015, adesso non mi ricordo esattamente l'anno, ci sarà un certo numero di mutui che vanno a finire, quindi liberano il capitolo e lasciano spazio ad altri investimenti.

Sindaco: Infatti, l'intervento che volevo fare era proprio questo, cioè che dal 2000-2005, comunque l'Amministrazione di quell'epoca ha impegnato molto il Bilancio in termini di mutui, mentre l'Amministrazione successiva ne ha impegnati meno, però quei mutui che derivano dal 2000 in poi hanno comunque impegnato l'Amministrazione. Questi mutui si estingueranno nel 2015 e quindi al 2015 la previsione che sarà del nostro Bilancio, sarà un Bilancio molto snello e molto ben equilibrato, quindi i conti che si stanno facendo, si stanno facendo anche con queste valutazioni.

Ass. Tosato S.: Sì, poi voglio aggiungere che il nostro Bilancio è comunque certificato dal parere del revisore che ha anche una responsabilità erariale, per cui...

Sindaco: Va bene, allora io direi di passare alle dichiarazioni di voto...

Cons. Zanotto M.: Scusi, mi manca ancora la risposta sull'Ufficio Tecnico.

Sindaco: Ma ne abbiamo già parlato, quindi insomma... Qual è la domanda che vuole la risposta?

Cons. Di Meo A.: La domanda era se oltre alle verifiche sismiche fatte dall'ingegner Cavestro c'erano anche dei progetti oppure solo le verifiche sismiche.

Sindaco: Sì, le ha risposto prima l'assessore Reato, ha detto che le verifiche sismiche non sono solo pure verifiche, ci sono anche dei progetti già...

Cons. Di Meo A.: No, ma volevo sapere rispetto alle scuole io, non ho fatto una domanda generale.

Ass. Reato G.: Ha ragione. Sì, c'è quel progetto di verifica fatta dall'ingegner Cavestro, in più c'è anche uno sviluppo di progettazione che abbiamo portato avanti per fare i primi interventi, tant'è che abbiamo messo quei 100.000 euro a disposizione e dovrebbero finanziare in quota parte il contributo regionale, a sostegno delle opere che dovremmo realizzare.

Sindaco: E quella dell'Ufficio Tecnico quale era la domanda? Personale, relativamente a cosa?

Cons. Zanotto M.: Praticamente volevo sapere l'Ufficio Tecnico, pare ci sia un allungamento per quanto riguarda le tempistiche della consegna delle pratiche edilizie, allora io volevo sapere se avevate dei dati precisi, che praticamente evidenziano l'efficienza e l'efficacia e il rendimento dell'Ufficio Tecnico, nel senso quali sono le tempistiche medie dell'uscita delle pratiche edilizie, rispetto magari al 2008, tenendo conto che comunque il tutto deve essere riportato allo stesso numero delle ore lavorate, allo stesso numero delle pratiche presentate. Oltretutto volevo avere una previsione, se questo si sarebbe allungato, in previsione del fatto che il geometra Bisognin se n'è andato, cioè cosa prevedevate di fare nel futuro e quale saranno praticamente le tempistiche. Dovreste avere un grafico che verifica l'efficienza, il rendimento dell'Ufficio Tecnico e dei vari altri Uffici.

Sindaco: Sì, in effetti la vostra Amministrazione ha creato tutto un controllo di gestione che permette questo, per cui noi oggi beneficiamo assolutamente di queste cose, giusto?

Allora non c'è nessun grafico e non c'è assolutamente niente. Sappiamo che le pratiche, quelle relative alla DIA, ecc. hanno i tempi regolari, in 30 giorni vengono emesse e questo non c'è nessun problema. Semmai alcuni problemi li possono avere i permessi di costruire. I permessi di costruire sono però vincolati dalla Sovrintendenza, Belle Arti, vincoli paesaggistici, vincoli idrogeologici e quindi tutta una serie di altri vincoli che ovviamente appesantiscono le pratiche.

Le pratiche vengono comunque evase e vengono chiesti i pareri ai vari Enti e, prontamente, si ha la soluzione e diciamo il rilascio del permesso di costruire laddove ovviamente fosse possibile la cosa. Mi sembra che le pratiche siano abbastanza in linea con quello che dice la norma, salvo naturalmente quelle dove appunto c'è la richiesta ad altri Enti e dove le pratiche lì subiscono un rilassamento, chiamiamolo così, però non è dovuto all'attività dell'Ufficio Tecnico, è dovuto alle tempistiche di altri Enti. Questo è un dato che noi conosciamo, abbiamo fatto dei passi da gigante, perché quando siamo arrivati, la nostra Amministrazione, c'erano almeno dai sette otto mesi di ritardo per le pratiche, oggi in due tre mesi vedo che... quelle pratiche dove c'è la richiesta, ripeto, ad altri Enti, queste pratiche vengono comunque evase.

C'è comunque un ritardo, stiamo organizzando gli Uffici adesso con l'uscita di Nicola Bisognin dall'Ufficio Tecnico e non appena avremo una soluzione informeremo il Consiglio Comunale.

Va bene, diciamo che è chiusa anche la parte delle risposte, e apro la parte delle dichiarazioni di voto e se qualcuno vuole intervenire, prego.

Cons. Di Meo: Faccio la mia dichiarazione di voto, facendo un altro esempio, rispetto alla questione di prima. E' vero che bisogna depositare gli emendamenti, è anche vero che avete convocato il Consiglio Comunale di lunedì, comunque va beh... Il problema è vostro, soprattutto, che dovete

amministrare voi, non noi. Faccio un altro esempio: con i mutui si finanzia la sistemazione della piazza a Lapio, poi piazza insomma, penso l'area davanti alla chiesa, e con le alienazioni si finanzia, nel 2014, 50.000 euro, sempre appunto che arrivino, per la regimazione acque, ripristino, frane Via Capitello.

Allora, non mi pare che la questione delle frane e di tutto quello che è successo a metà maggio abbia fatto un po' ragionare l'Amministrazione per quanto riguarda la salvaguardia del territorio. E' vero che si possono chiedere contributi, calamità, ecc. ecc. però magari cominciare a ragionare su alcune cose, e magari prevederle, credo che forse i consiglieri di Lapio potrebbero anche esprimersi in questo senso, perché possiamo anche essere d'accordo sulla sistemazione della piazza a Lapio, però magari ci sono delle priorità, c'è qualcosa che ha valore di urgenza, anche per la protezione e la sicurezza delle persone, oltre che delle cose.

Io mi fermerei qui, perché questo, secondo me, è l'esempio, è l'esempio proprio del vostro modo di amministrare, cercando un po' di accontentare quelle che sono le vostre idee, mattutine piuttosto che di campagna elettorale, invece di andare poi a calarvi nel concreto delle questioni del territorio. Ribadisco, l'acquisto della polveriera di Villabazana può anche rimanere lì, magari la salvaguardia e la messa in sicurezza di questo benedetto capannone della Protezione Civile nel 2014... insomma, non sembra proprio del tutto consono, come anche quelle che sono le manutenzioni, qui vedo il tetto della scuola Lioy, la Mistrorigo, ampliamenti che non esistono più, valutazioni insomma proprio sul benessere dei ragazzi a scuola, sulla sicurezza prima di tutto, cioè non c'è nessun calarsi nella realtà, mi dispiace dirlo, ma è molto staccato dalla realtà concreta di tutti i giorni, è molto staccato dalle esigenze dei cittadini, i cittadini lo sentono questo, quindi saranno loro poi a giudicare. Noi cerchiamo di fare al meglio il nostro ruolo che è quello appunto di minoranza, è quello di chi solleva alcune questioni, io rimando a voi consiglieri di maggioranza l'intenzione magari di fare qualcosa, su questo Bilancio, non so, volete sospenderlo, volete modificarlo, portarlo la prossima volta, volete approvarlo, fate voi, insomma risponderete voi di quelle che sono le scelte, per Lapio, per Pianezze, per Fimon, le scuole, qui, forse siete tutti troppo poco sensibili all'argomento delle scuole, che ne dica il sindaco e che ne dica l'assessore Schuch, la quale credo abbia anche i bambini non più nelle scuole di Arcugnano.

E quindi siete poco interessati, e che ne dica lei, sindaco, all'inizio, che il benessere delle scuole, la sicurezza delle scuole... siete poco interessati alla sicurezza effettiva dei bambini. Cosa dire? Il nostro parere è assolutamente contrario e esprime anche un po' un'amarezza nei confronti di chi dovrebbe avere un pochino imparato ad amministrare in questi anni, invece sembrano anni buttati un po' al vento.

Ritornando, faccio solo un passaggio sull'Ufficio Tecnico, a me non risulta che i tempi siano ridotti, anzi, più o meno saranno gli stessi, se non anche più lunghi di prima, peccato che le pratiche siano metà, un terzo di quelle che c'erano qualche anno fa, quindi magari la invito, sindaco, a dare dei dati più concreti, a fare delle valutazioni più chiare, per essere chiaro con i suoi cittadini e soprattutto con quelli che aspettano da mesi un permesso. E poi, invece, la risposta che avete dato è stata...

Sindaco: Ha ancora pochi secondi, consigliere.

Cons. Di Meo A.:...unica da dare, cioè mandare via il cavallo di razza, l'unico che c'era dentro lì di razza l'avete lasciato andare. Cioè, non c'è altro da dire.

Sindaco: Scaduto il tempo. Qualcun altro vuole intervenire? Consigliere Sterchele.

Cons. Sterchele: Dichiarazione di voto. Mi son persa l'ultima battuta, non ho capito qual è il cavallo di razza? Scusate ero un attimo distante.

Cons. Di Meo: Ufficio Tecnico.

Cons. Sterchele: Ah, okay, va beh. No, c'è sempre questo contenzioso tra il prima e il dopo e io ogni tanto mi perdo, faccio parte del dopo.

Allora, dichiarazione di voto, che sarà molto breve. Allora, abbiamo avuto modo di confrontarci in Commissione, ringraziamo ancora una volta l'assessore, oggi è stato sviscerato abbastanza, non capisco come mai quando si cerca di provare a fare qualche altra domanda ci viene tolta la parola, ma si va avanti comunque.

E' evidente, per quello che ho espresso, ed è evidente che il voto, che il mio voto, il voto del mio Gruppo politico sarà un voto assolutamente contrario, è evidente che non siamo assolutamente in sintonia con alcune scelte che questa Amministrazione intende ancora portare avanti.

Mi sembra, e lo leggevo anche dalle parole dell'assessore Bedin, "non si possono fare alcune scelte perché non ci sono le risorse", eh, effettivamente è questione di scelte. Quindi se ne trovano per alcune, sembra che qui non si riesca a trovarle per altre, e quando parlo di altre parlo di realtà che toccano le famiglie.

Rischiamo quasi di diventare monotoni nel continuare a dirlo e mi piacerebbe moltissimo che anche tutti i consiglieri di maggioranza ogni tanto esprimessero queste loro opinioni. Mi permetto anche di dire una cosa, a livello generale, non c'entra con la dichiarazione di voto, però siccome in questo momento questo Consiglio Comunale è composto da non so quante opposizioni, perché non riesco neanche più a capacitarmene, quanti stanno nella maggioranza e quanti stanno nella minoranza, io ribadirei però, in maniera forte, mi è già capitato di farlo per altri motivi, con Vivi Arcugnano, ribadirei che comunque qualsiasi intervento di qualsiasi consigliere comunale può non essere condiviso, ma non deriso. Sindaco, la invito a fare attenzione, non lei personalmente, ma a tutto il Consiglio Comunale di cui faccio parte anch'io. Il rispetto è fondamentale. Mi fermo qui. Grazie.

Sindaco: Concordo. Qualche altro consigliere vuole fare la sua dichiarazione di voto? Consigliere Mirko Bedin.

Cons. Bedin M.: Sì, tornando prima... perché purtroppo non è un punto di forza dell'Amministrazione saper ascoltare, per niente, zero assoluto. Infatti prima io non ho detto, non ho... ho detto che il DVD era superato e ho invitato, suggerito altri modi di fare marketing per il nostro territorio, purtroppo si ha più di una morale, se lo dice una persona va bene, se lo dice un altro, stessa cosa, gli si dà contro, e va bene così.

Poi, su quello che dico, se lo dicevo prima, sinceramente vivo un po' di rendita, perché dico le stesse cose che dicevo al Gruppo, è che adesso siete obbligati a prendere in considerazione, prima no. Tutto qua.

Condivido un po' tutte le uscite, le dichiarazioni che sono state fatte e il mio voto è di astensione.

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Sterchele, Di Meo, Zanotto M.), astenuti n. 1 (Bedin M.) espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare:

- a) il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 (Allegato A) nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo:

ENTRATE		Previsioni di competenza
<i>Titolo I</i>	<i>Entrate Tributarie</i>	€ 4.138.078,00
<i>Titolo II</i>	<i>Entrate derivanti da contributi e</i>	€ 59.782,00

ENTRATE		Previsioni di competenza
	<i>trasferimenti dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti del Settore pubblico</i>	
<i>Titolo III</i>	<i>Entrate Extra – Tributarie</i>	€ 851.446,93
<i>Titolo IV</i>	<i>Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti</i>	€ 579.360,44
<i>Titolo V</i>	<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	€ 2.851.042,00
<i>Titolo VI</i>	<i>Entrate da servizi per conto Terzi</i>	€ 600.000,26
	TOTALE	€ 9.079.709,63
	<i>Avanzo di Amministrazione</i>	€ 422.992,37
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 9.502.702,00

SPESE		Previsioni di competenza
<i>Titolo I</i>	<i>Spese Correnti</i>	€ 4.907,224,02
<i>Titolo II</i>	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 2.387,332,24
<i>Titolo III</i>	<i>Spese per rimborso di prestiti</i>	€ 1.608.145,48
<i>Titolo IV</i>	<i>Spese per servizi per conto terzi</i>	€ 600.000,26
	TOTALE	€ 9.502.702,00
	<i>Disavanzo di Amministrazione</i>	€ 0,00
	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 9.502.702,00

- b) la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2014/2015 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione [Allegato B (B¹ – B²)], da intendersi anche, per le motivazioni espresse in premessa, come parte di un più generale piano generale di sviluppo di cui all'art. 13, comma 3 del d.lgs. 170/2006;
 - c) il Bilancio Pluriennale di Previsione per il triennio 2013 2014 2015 (Allegato C);
 - d) il programma triennale dei lavori pubblici ed elenco lavori di cui all'art. 14 della Legge 11.02.94 n. 109 redatti secondo gli schemi tipo di cui al D.M. (Allegato <);
 - e) il prospetto (Allegato D) contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per gli anni 2013 / 2014 / 2015, come previsto dall'art. 77bis comma 12 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133 e successive modifiche ed integrazioni;
2. di dare atto che il Comune di Arcugnano, così come è emerso in sede di approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 non trovandosi in condizioni strutturalmente deficitarie non è tenuto ad assicurare, come stabilito dall'art. 45, comma 8, del D. Lgs. 504/92, che i costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale, siano coperti con tariffe e/o contributi finalizzati nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 14, commi 1,3 e 4 del D. Lgs. n. 415/89, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 1990 n. 38;

3. di dare atto, altresì, che per quanto concerne la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, come individuati dal legislatore con l'art. 6 D. L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazioni, nella legge 26.04.1983, n. 131, la stessa è già stata accertata al minimo del 36%, andando a confermare anche per il 2013 tale percentuale minima, esclusi i servizi di trasporto scolastico e di assistenza domiciliare per i quali non si prevede il raggiungimento di questo limite ed escluso il servizio relativo all'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, per il quale è prevista una copertura pari al 100% dei costi:

N. 1 SERVIZIO: STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT, ED ALTRI IMPIANTI SPORTIVI		
ENTRATE	COSTI ⁽¹⁾	TASSO PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI
€ 20.000,00	€ 55.555,56	36%
⁽¹⁾ Dedotto il costo derivante dall'utilizzo degli impianti a fini istituzionali		

N. 2 SERVIZIO: USO DI LOCALI ADIBITI STABILMENTE ED ESCLUSIVAMENTE A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI:		
ENTRATE	COSTI ⁽²⁾	TASSO PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI
€ 3.055,00	€ 3.055,00	100%
⁽²⁾ Dedotto il costo derivante dalla concessione in uso gratuita di detti locali ad alcune associazioni		

4. di prendere atto, inoltre, che relativamente alla applicazione delle Leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 non si hanno aree contemplate per tali fini;
5. di prendere atto che in merito all'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del D. Lgs. 267/2000, all'art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e all'art. 19, comma 8 della Legge 448/2001, si è provveduto ad approvare il relativo programma con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 24.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile (Allegato è), successivamente modificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile (Allegato “);
6. di prendere atto che in conformità a quanto approvato in sede di aggiornamento del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2013 è stato fissato in questo bilancio in € 68.000,00 il limite di spesa annua per gli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. 244/2007, come modificato dal D. L. 112/2008;
7. di approvare l'addizionale IRPEF nei testi proposti con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 14.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile.

Si dichiara la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Sterchele, Di Meo, Zanotto M.), astenuti n. 1 (Bedin M.) espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, anche al fine di attivare immediatamente i programmi e progetti previsti nel Bilancio di Previsione 2013.

La registrazione integrale del dibattito su questa deliberazione è conservata presso l'Ufficio Segreteria.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE Addì, 31-07-2013	IL RESPONSABILE F.to Pinaffo Massimo
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE Addì, 31-07-2013	IL RESPONSABILE F.to Pinaffo Massimo

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Dott. PAOLO GOZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. LUIGI TOMMASO SARDONE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, al n. _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).

Dalla residenza municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Brigida Sartorio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Katia Braggion

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Brigida Sartorio